IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 75. * Centesimi 5 in tutto il Regno * — Venerdì, 17 Marzo 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le Associazioni

La *Tribuna*, con graziosa disinvoltura, spezza le lasi della polemica, a proposito del progetto sulle associazioni, quando promette che si vogliano assoggettare le associazioni all'*autorizzazione* preventiva dell'Autorità di P. Sicurezza, con relativa denunzia dei soci e degli statuti, soggiungendo che s'invocano in appoggio precedenti *fantastici* di legislazione comparata.

Noi, che abbiamo idee chiare e positive, non reclamiamo che una Società per costituirsi debba ottenere l'autorizzazione preventiva dell'autorità politica, come è prescritto in Francia e in qualche altro Stato: abbiamo detto e ripetiamo che la nuova legge, per essere efficace, dovrebbe prescrivere che una Società, all'atto di costituirsi, sia tenuta a comunicare copia dei proprii statuto e l'elenco dei soci.

Ciò è ben diverso dal subordinare la costituzione delle Società all'autorizzazione preventiva. Nè si può dire sul serio, che il dare atto all'Autorità dello statuto e dell'elenco dei soci, menomi la libertà di associazione.

Costituitevi pure come vi pare e piace, con uno statuto a vostro talento, reclutate dovunque e come credete i soci, ma date comunicazione all'autorità della vostra costituzione e dello statuto, perchè si sappia qual'è lo scopo dell' Associazione e come si compone.

Lo Stato ha ben diritto di sapere che cosa sono questi enti collettivi che si formano in mezzo al diritto di libertà, se deve poter esercitare quella sorveglianza che è indispensabile per garantire e premunire se stesso nelle istituzioni e tutelare per conseguenza gli interessi generali della società.

E' una pretesa ben singolare questa, che uno Stato debba lasciar creare una rete di organismi, i quali potrebbero domani insidiarne l'esistenza, senza sapere almeno come siano costituiti e di quali forze disponga, onde poter misurare, al caso, i mezzi necessari alla repressione.

La *Tribuna* dice che volendo entrare in quest'ordine d'idee si viene a snaturare il progetto governativo, il quale si è dichiarato dal prescrivere non solo qualsiasi autorizzazione, ma anche qualunque denuncia preventiva. E' verissimo che il progetto ministeriale non richiede neppure la denuncia preventiva, ma è appunto per questo che fin da principio noi abbiamo detto che in questo punto il progetto era deficiente, tanto deficiente che dal punto di vista dello Stato peggiorava la vigente giurisprudenza amministrativa.

Se un giornale ha il dovere, all'atto della pubblicazione, di darne copia all' autorità competente, che per questo non è punto lesiva la libertà di stampa, come si può sul serio affermare che soffra limitazioni la libertà d'associazione, quando si chiede semplicemente che contemporaneamente sia data comunicazione all'autorità competente della costituzione di una società e di coloro che ne fanno parte?

Non è forse per lo stesso fine e cioè pel diritto di vigilanza dello Stato, che si obbliga il giornale a dare atto delle sue pubblicazioni?

Sicchè, soggiunge l' egregia consorella, l'esempio della Francia ; ma ognuno sa che in materia d'associazione la Francia è alla coda delle Nazioni civili, poichè vigono ancora le disposizioni del Codice napoleonico, secondo le quali nessuna Società, oltre 20 persone, può costituirsi senza l'approvazione del governo.

Anzitutto è curioso questo metodo di mettere ora alla testa ed ora alla coda delle Nazioni civili la Francia, il paese dei diritti dell' uomo, a seconda che torna comodo.

In secondo luogo poi si potrebbe osservare che se la Francia, che pure ha private varie forme di Governo, ha creduto, dopo 30 anni di repubblica, di mantenere in materia di associazioni la legge napoleonica, segno è che non ha trovato di meglio per conciliare i diritti dello Stato con quelli dei cittadini in siffatta materia.

Del resto il Pascaud, magistrato superiore e repubblicano, da noi più volte citato, perchè il suo recente compendio sul diritto d'associazione in tutti gli Stati del mondo è il più diligente ed il più completo, parlando della legislazione spagnuola, che è la più recente in materia, conchiude in questi precisi termini.

Tolte set cette legislation espagnole, une des plus intéressantes et des plus complètes, qui reposent le droit d'association. Tout y est combiné pour que l'Etat puisse utilement exercer sa surveillance, aucunes mesures préventives n'entravent le droit lui même.

Aussi ce regime nous semble-t-il de nature à concilier les nécessités de l'ordre public avec la liberté individuelle, dont il assure suffisamment l'exercice.

Come vede la *Tribuna*, il Pascaud propone di modellare la nuova legge francese per le associazioni sulla spagnuola, che ritiene la più liberale, nel senso positivo, e la più completa, ciò che si spiega facilmente perchè essendo la più recente, si è potuto tener conto di tutte le altre e delle nuove esigenze della società e dello Stato.

Or bene, la legge spagnuola che cosa prescrive?

Qualunque associazione deve tenere e comunicare all'autorità, se questa lo esige, un registro coi nomi, cognomi, professione e domicilio dei soci, indicando quelli che sono incaricati dell'amministrazione e di loro rappresentanza.

La loro elezione dovrà essere notificata per iscritto al Governatore della provincia nei cinque giorni successivi.

I fondatori, direttori o rappresentanti di Società sono tenuti a far conoscere, 24 ore innanzi alla prima riunione, al Governatore civile nella capitale di provincia, all' autorità locale negli altri siti, il luogo e il giorno fissati per le riunioni o assemblee generali.

Per le sospensioni o per gli scioglimenti la legge spagnuola affida la competenza all'autorità giudiziaria su rapporto di quella politica, dal più al meno, come propone il Ministero nella nuova legge.

Ora che ci venite cantando di legislazioni fantastiche?

Noi vi citiamo le più liberali. Non solo: rinunziando perfino ad alcune disposizioni, propugnano una legge anche più liberale di quella che il Pascaud ritiene la migliore d'Europa.

E voi che pretendete? Forse la libertà illimitata?

Ebbene, noi la combattiamo, perchè libertà illimitata è sinonimo di licenza, quindi il più pericoloso e il più nefasto dei sistemi.

Politica e Diplomazia

(8) **Cairo**, 16. — Il Kedive, malgrado le osservazioni fattegli dal governo inglese in seguito alla peste che infierisce nell'Higiaz, ha ritirato conformemente al parere degli Ulemi, di impedire il pellegrinaggio alla Mecca.

Berlino, 16, ore 12.40. — L'imperatore Guglielmo ha accettato un invito a pranzo dall'ambasciatore russo per sabato venturo.

— Il Re di Svezia ritornando dalla Riviera, si recherà a Monza per la premiazione di Cuneo e quindi verrà a Berlino, ove si tratterrà qualche giorno.

L'imperatore conferirà al principe Hohenlohe poi suo 80.o genetliaco, il titolo ereditario di Altezza.

(8) **Friedrichsruh**, 16. — L'imperatore, accompagnato, è arrivato alle ore 11,50 per assistere al seppellimento delle salme del principe e della principessa di Bismarck.

La bara contenente la salma del principe di Bismarck, per portata dai corazzieri del reggimento di cui il principe di Bismarck era proprietario.

Immediatamente dopo la bara procedeva l'imperatore col principe Herbert di Bismarck, seguito dagli altri membri della famiglia Bismarck.

Il corteo arrivò a mezzodì al mausoleo, dove venne celebrato un servizio funebre.

L'imperatore lasciò Friedrichsruh all'una pomeridiana salutato rispettosamente dalla folla.

(8) **Parigi**, 16. — Il pubblico fu ammesso oggi a sfilare dinanzi al feretro di morte. Ciari in una cappella di Notre Dame, trasformata in cappella ardente.

Il trasporto della salma in Italia si farà probabilmente sabato.

Nizza, 16, ore 14.28. — E' qui atteso il duca di Coburgo-Gotha per un consiglio di famiglia, che si terrà sotto la presidenza della Regina Vittoria, per risolvere la questione della successione al ducato, in seguito alla morte del principe ereditario.

Il successore sarebbe designato il primo figlio del duca di Connaught. Nel consiglio si deciderà se debba compiere la sua educazione in Inghilterra o in Germania.

PARLAMENTI ESTERI

Germania.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 15, ore 21.26 — Dopo trattative vivissime col Centro che si è mostrato inflessibile, il Governo ha rinunciato allo scioglimento del Reichstag, nella speranza che questo approvi anche le nuove imposte, ma la concessione della ferma si volontari per il quinto anno, alla ammissione degli operai borghesi nei laboratori militari e quello esperimento la buona volontà di entrare in trattative onde aumentare l'effettivo alla fine del quinquennato come lo propose lerl Lieber, qualora l'effettivo come è ridotto adesso risultasse insufficiente.

Il progetto, ritocato dalla Commissione, otterrà quindi anche i voti di tutti i conservatori e di tutti i moderati.

La stampa non ci capisce più nulla e ne è irritata stupita.

(8) **Berlino**, 16. — (*Reichstag*). — Si discute in terza lettura il progetto militare.

Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, dichiara che i Governi federati accettano la mozione di Lieber, la quale ristabilisce in proposte della Commissione, di portare l' effettivo dell' esercito in tempo di pace gradatamente a 495,500 uomini fino al 1903.

Il principe di Hohenlohe soggiunge che i Governi federati si riserbano però, conformemente alle disposizioni espresse nella mozione di Lieber, di fare avuove proposte prima del 1903.

Si approva il progetto militare relativo all'aumento dell'effettivo dell'esercito, secondo la mozione Lieber accettata dal Governo.

Secondo le deliberazioni della Commissione del bilancio accettate dal governo ed approvate dal Reichstag, l'esercito tedesco avrà in tempo di pace le seguenti formazioni:

Fanteria 695 battaglioni (495,500 uomini) — Cavalleria 495 squadroni — Cacciatori a cavallo (per servizio di informazioni) 17 squadroni — Artiglieria da campo 578 batterie — Artiglieria a piedi 38 battaglioni — Genio 24 battaglioni — Ferrovieri 11 battaglioni — Treno 38 battaglioni.

Grecia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 16, ore 12,45. — Alla Dieta prussiana è stato presentato il progetto di legge per la canalizzazione interna tra il Reno, il Weser e l'Elba. Lo spese pel grande canale, compresi i sette canali laterali, ascendono a 301 milioni di marchi. Alle spese contribuiscono anche le provincie ed i comuni.

Grecia.

(8) **Atene**, 16. — E' stata aperta la sessione della Camera.

Il Re, nel discorso della Corona, esprime riconoscenza verso la Potenze per la nomina del principe Giorgio a Governatore dell'isola di Creta. Enumera vari progetti di riforma, tra cui un appello agli stranieri per la riorganizzazione dei servizi pubblici; la creazione di un ottavo Ministero del commercio e dell' industria; la creazione di un Consiglio Centrale ed altri progetti relativamente agli impiegati dello Stato ed alla legge sulla stampa.

NELLA CINA

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 15, ore 21.26. — La *Post* dice che le dichiarazioni del Ministro Canevaro alla Camera italiana gli hanno confermato quella fama di diplomatico accorto e prudente che si guadagnò nelle difficili trattative per l'autonomia di Candia. Evidentemente l'Inghilterra lo deve aver consigliato a ricorrere alla forza soltanto in un caso estremo.

Finora le concessioni o le cessioni dalla Cina si ottennero soltanto in riparazione di danni od offese fatte a sudditi della relativa nazione.

Ammettendo l'Italia di questa pretesa l'occupazione immediata di San-Mun costituirebbe una usurpazione, che troverebbe facilmente degli emuli.

E' sperabile che si indurrà in Cina a cedere prontamente quella baia all'Italia tanto più che tutte le grandi potenze la spalleggieranno.

(8) **Londra**, 16. — Il *Daily Mail* ha da Shanghai che il progetto di una ferrovia be ga fra Fuching-fu e Han-Kow è stato abbandonato.

(Servizio part. del Pop. Rom.

Londra, 16, ore 15. — Il giornale ufficioso giapponese *Nishinichi Shimbone* scrive che il Giappone, per compiacere all'Inghilterra, non si opporrà alla cessione della baia di San Mun all'Italia, ma aggiunge che questa cessione non migliorerà le relazioni italo-giapponesi, giacchè questa baia era compresa nel territorio desiderato dal Giappone.

(Se si dovesse tener conto di tutti i desideri altrui in materia coloniale, bisognerebbe saltonarsi da qualunque aspirazione propria.

D'altronde come può il Giapnone parlare di territorio da esso desiderato, quando la baia di San Mun è lo sbocco naturale marittimo della provincia di Ce-Kiang, alla quale si riferiscono le concessioni di miniere e ferrovie fatte dalla Cina stessa al Sindacato anglo-italiano — *N. d. R.*).

Ancora l'amnistia ed i radicali

L'agitazione per l'amnistia, principiata con le petizioni al Parlamento, prosegue in con il voti più o meno liberi dei corpi morali, non accenna ancora a finire ed ha preso in questi giorni una nuova forma, che non gioverà alla causa dei condannati politici meglio di quello che giovarono le precedenti dimostrazioni.

I lettori sanno che nel prossimo aprile si riunisce a Roma il Congresso internazionale delle Associazioni della Stampa e che per il lavoro preparatorio di organizzazione del Congresso e dei relativi festeggiamenti era stato nominato dalla Presidenza dell' Associazione di Roma, che è la maggiore delle Associazioni italiane, un Comitato di cui erano stati chiamati a far parte senza distinzione di parte politica taluno delle più note personalità del giornalismo e del Parlamento.

Prima però che il Comitato si mettesse all'opera, Pon. Bonfadini si recava a proporre il Re di presentare l'inaugurazione del Congresso e della cosa ne era data quasi di sorpresa la notizia nella *Gazzetta Ufficiale*. D'altra parte lo stesso on. Bonfadini nominava tra i delegati della Associazione di Roma il pubblicista Gustavo Chiesi, redatto a Finalbergo.

Quasi due circostanze messe assieme avevano indotto in taluni la credenza che l' amnistia od almeno l'indulto generale dovesse nel pensiero del governo diventare un fatto compiuto prima della riunione del Congresso e che l'occasione ne sarebbe stata il recente genetliaco del Re.

Ma il genetliaco passò e l'amnistia non venne. Indi le ire e le recriminazioni di un gruppo di giornalisti che in forma clamorosa minacciarono di dimettersi dal Comitato ordinatore del Congresso.

Noi comprendiamo il sentimento, che può avere ispirato la risoluzione di taluni di quei giornalisti, ma è certo che la loro dimissione è diventata nuova esca ad una agitazione, che si tenta di promuovere per forzare, ci si passi la parola, la mano al governo del Re.

E, per un puntiglio o per volutà di popolarità a buon mercato, si danneggia la causa, che s'intende di patrocinare. Imperciocchè le dichiarazioni del Presidente del Consiglio alla Camera sono state così precise, che più non avrebbero potuto esserlo.

L'amnistia o l'indulto deve essere un atto spontaneo del potere esecutivo: nè il Ministero si assumerà di consigliarlo al Re fino a tanto che esso potrà avere l'apparenza di atto strappato da pressioni di qualunque fatta, da qualunque parte si vengano.

In tutto ciò quello che vi ha di più strano è che l'esperienza non abbia ancora persuaso persone, che pur sono intelligenti, come la tattica da essi adottata, sotto forma di agitazione di pressioni, non potrà assolutamente che condurre al risultato opposto, cioè a quello di ritardare un atto di clemenza, che è necessariamente connesso alle condizioni politiche generali del paese ed alla responsabilità di coloro, che hanno la direzione della cosa pubblica.

La Conferenza per la pace.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Berlino, 16 ore 15,10. — Telegrafano dall'Aja che il governo olandese ha ricevato dal Gabinetto di Pietroburgo la lista degli Stati invitati alla Conferenza per la pace e diramerà oggi stesso gli inviti.

Il Papa non è invitato.

Le ferrovie in Africa.

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Londra, 15, ore 14,40. — L'amministrazione della ferrovia dal Capo al Cairo sarà affidata cumulativamente a funzionari inglesi e tedeschi.

(8) **Londra**, 16. — *Lo Standard* ha da Berlino che i negoziati fra Cecil Rhodes ed il governo tedesco, concernenti la ferrovia fra Cairo e Capetown, sono virtualmente conclusi.

Berlino, 23, ore 21.26. — Si afferma ora che la ferrovia fra il Cairo e Capetown sarà costruita da tedeschi coi capitali tedeschi e che tutto il personale sarà tedesco.

La parte che attraverso il territorio tedesco è il settimo dell'intero percorso.

Berlino, 16, ore 19'22. — Conti Rhodes è partito per Amsterdam, contenitissimo dell' esito dei suoi negoziati.

L'Imperatore Guglielmo gli ha regalato un suo ritratto in fotografia con dedica di proprio pugno.

La stampa commenta con favore un articolo del *Times*, di cui è stato telegrafato il sunto, nel quale si dice che la cordiale accoglienza fattagli dall'Imperatore Guglielmo è il risultato delle nuove relazioni fra l'Inghilterra e la Germania e un pegno che queste relazioni si consolideranno sempre più con utilità reciproca.

Pel Credito fondiario

Ieri mattina si sono nuovamente adunati i rappresentanti degli Istituti di credito fondiario e i rappresentanti del Governo, per continuare la discussione sul tema proposto dal ministro di agricoltura, mercio per l'affrancazione del debito ipotecario sulle terre.

Si sono precisati meglio i limiti della discussione e si è ricordato che essa debbà principalmente versare sulle proposte che conducano a rendere più agevole quell'affrancazione, non trascurando però tutte le altre forme più generale che riflettono l'esercizio del credito fondiario non specificate.

Alla lunga ed animata discussione hanno preso principalmente parte, oltre il presidente on. senatore Amoni — i rappresentanti del Credito fondiario della Banca d'Italia, del Banco di Napoli, di quello di Sicilia, dell'Istituto Italiano e della Cassa di risparmio di Milano, i rappresentanti del Ministero di agricoltura (Magaldi), del tesoro (Mortara) e delle finanze (Solinas-Cossa).

Si è poi incominciata la discussione dei quesiti presentati dal ministro.

Nelle ore pomeridiane si è adunata la Sottocommissione nominata l'altro ieri per proseguire l'esame dei temi specialmente ad essa affidati.

La Commissione plenaria si adunerà domenica mattina alle ore 10.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 16 marzo - pres. **Zanardelli** - Ore 14

Veronese, sul processo verbale, rettifica alcune parole che inesattamente furono riassunte nel resoconto sommario.

Sinibaldi giura.

Presidente comunica l'invito alla Camera della città di Novara di farsi rappresentare alla commemorazione del cinquantenario della battaglia della Bicocca.

Propone che la Camera sia rappresentata dai deputati della provincia di Novara.

Interrogazioni.

Zeppa (tesoro) risponde subito ad una interrogazione degli on. Danieli e Rubini, sulle cause che ritardano l'applicazione della legge sul riscatto dei magazzini dello Stato.

Dichiara che oggi stesso è stato firmato da S. M. il Re il decreto che assoggetta all'ispezione tutti quanti i magazzini dello Stato.

Danieli ringrazia.

Palumbo (marina) all'on. De Martino che interroga circa ritardi che frappone l'Amministrazione della marina nel concedere una parte di spiaggia necessaria alla costruzione di una strada nel comune di Meta, dice che eliminate le contestazioni, la strada potrà essere sollecitamente costruita.

De Martino prende atto.

Marescalchi-Gattia (interno) all'on. Gattorno che interroga sulla vietata affissione e distribuzione del manifesto del Comitato pro-amnistia in Rimini, dice che il divieto fu motivato dai ragioni di ordine pubblico, sebbene il manifesto, firmato da ogni ordine di cittadini, nulla contenesse di incriminabile.

Gattorno reclama ragione d'ordine pubblico giustifica il divieto. Il prefetto commise quindi un atto arbitrario.

Marsengo-Bastia (interno) all'on. Cavagnari che interroga circa il rimborso delle spese di spedalità, onde ripetere dalla *Gazzetta Ufficiale*. D'altra parte lo stesso on. Bonfadini nominava tra i delegati della Associazione di Roma il pubblicista Gustavo Chiesi, redatto a Finalbergo.

Cavagnari presenta alcune osservazioni a questa risposta.

Chiapusso (lavori pubblici) agli on. Credaro e Marcora che domandano provvedimenti per la sollecita ricostruzione del ponte sul Peschiavino sulla strada nazionale delle Stelvio, risponde che il ponte attuale basta al traffico, nè crede si possa fare un ponte a travate metalliche pel mancato concorso degli enti interessati.

Credaro non è soddisfatto e crede che il Governo abbia il dovere di costruirlo.

Autonomia universitaria.

Budassi approverà il disegno di legge perchè il Ministro e la Commissione accettino un emendamento che permetta alle Università libere i diritti dei quali godono ora.

Teme che la legge non raggiungerà uno dei suoi fini precipui, quello di accrescere il decoro delle Università, giacchè non esercita nessuna influenza di un governo sulle tribunzioni degli insegnanti, nè il miglioramento delle dotazioni scientifiche.

Neppure l'altro fine, quello di frenare la platea degli studenti, gli pare sia assicurato; perchè il rigore degli esami potrà essere temperato dalla pietà degli esaminatori e le escnzioni da una parte, la vanità dall'altra, renderanno inefficace l'aumento delle tasse.

Ciuffelli (istruz. pubb.) dichiara che il concetto di questo disegno di legge, nota come alcuni abbiano accennato ad una possibile ulteriore ceplicazione della autonomia, fino ad avvicinarsi al tipo delle Università americane. Ora la tendenza di questo progetto legislativo questa, l'onorevole non potrebbe che recisamente opporvisi, essendo convinto che affatto tipo di Università non sarebbe affatto possibile ed adatto nel nostro paese.

L'idea delle Università dello Stato si va affermando ognor più in quegli stessi paesi, ove più è fiorita l'autonomia universitaria, come gli Stati Uniti. E noi non possiamo ammettere nè Università cattoliche, nè Università socialiste e noi dobbiamo volere che l' insegnamento superiore non possa a nion patto sottrarsi alla suprema autorità dello Stato. (*Bene!*)

Ma il presente disegno di legge non sostanza si limita ad inaugurare un sistema di decentramento amministrativo.

Quanto all'autonomia didattica, afferma che la più ampia libertà d'insegnare è di apprendere è già garantita dalle leggi attuali, tantochè e professori e studenti ne hanno libero abbasso; ma nessun ministro ha mai pensato di volerci attentare.

L'oratore accenna agli inconvenienti ed agli abusi, cui dà luogo il sistema introdotto colla legge Bonghi, riguardo alla libera docenza; abusi commessi così dai privati docenti, come dai professori ufficiali, che dettano corsi a titolo privato (*Bene!*)

L'on. Baccelli propone che si torni al sistema della legge Casati, che dovrebbe la quota d'iscrizione così al professori ufficiali come ai privati docenti. Ora l'oratore espone i molteplici inconvenienti, cui tale sistema darebbe luogo: gare, gelosia, preferenze ingiustificate e indecorose.

Berlino, 23, ore 21.26. — Si afferma ora che la ferrovia fra il Cairo e Capetown sarà costruita da tedeschi coi capitali tedeschi e che tutto il personale sarà tedesco.

La parte che attraverso il territorio tedesco è il settimo dell'intero percorso.

Berlino, 16, ore 19'22. — Conti Rhodes è partito per Amsterdam, contenitissimo dell' esito dei suoi negoziati.

L'Imperatore Guglielmo gli ha regalato un suo ritratto in fotografia con dedica di proprio pugno.

La stampa commenta con favore un articolo del *Times*, di cui è stato telegrafato il sunto, nel quale si dice che la cordiale accoglienza fattagli dall'Imperatore Guglielmo è il risultato delle nuove relazioni fra l'Inghilterra e la Germania e un pegno che queste relazioni si consolideranno sempre più con utilità reciproca.

Pel Credito fondiario

Ieri mattina si sono nuovamente adunati i rappresentanti degli Istituti di credito fondiario e i rappresentanti del Governo, per continuare la discussione sul tema proposto dal ministro di agricoltura, commercio per l'affrancazione del debito ipotecario sulle terre.

Si sono precisati meglio i limiti della discussione e si è ricordato che essa debbà principalmente versare sulle proposte che conducano a rendere più agevole quell'affrancazione, non trascurando però tutte le altre forme più generale che riflettono l'esercizio del credito fondiario non specificate.

Alla lunga ed animata discussione hanno preso principalmente parte, oltre il presidente on. senatore Amoni — i rappresentanti del Credito fondiario della Banca d'Italia, del Banco di Napoli, di quello di Sicilia, dell'Istituto Italiano e della Cassa di risparmio di Milano, i rappresentanti del Ministero di agricoltura (Magaldi), del tesoro (Mortara) e delle finanze (Solinas-Cossa).

Si è poi incominciata la discussione dei quesiti presentati dal ministro.

Nelle ore pomeridiane si è adunata la Sottocommissione nominata l'altro ieri per proseguire l'esame dei temi specialmente ad essa affidati.

La Commissione plenaria si adunerà domenica mattina alle ore 10.

Università, ed ammette che fra le disposizioni proposte ve ne sono alcune lodevoli, ma non approva il disegno nel suo complesso.

Vi è il dica che questa legge farebbe rivivere le antiche Università italiane, emanazione di altri tempi, nè che si riproducerebbe il tipo delle Università tedesche, troppo diversamente costituite. Si tratterebbe, invece, di far gettito di molti mezzi precedenti e di tradizioni che pur meritavano di essere rispettate.

Pur rendendo omaggio all'alto ingegno e al nobili intenti del ministro, non crede accettabili le sue proposte. Una riforma universitaria deve ispirarsi ai nostri tempi, ai nostri bisogni; non deve essere un salto nel buio. (*Congratulazioni - Commenti*).

Berenini, pur riconoscendo giusta alcune delle osservazioni dell'on. Gianturco, approva però il concetto informatore del disegno di legge.

L'on. Gianturco ha combattuto l'autonomia didattica in quanto essa tende a sottrarre l'insegnamento dalla vigilanza dello Stato, di maniera che avremo in Italia l'Università dei repubblicani, l'Università dei socialisti...

Gianturco. E l'Università del Papa!

Berenini. E l'Università del Papa. Non crede però che a queste fallaci considerazioni si debba sacrificare un altro più importante principio di libertà, contenuto nel concetto dell'autonomia universitaria.

Non domanda al Ministero ovivo quali limiti intenda applicare questa autonomia; a lui basta che questo scritto di libertà sia consacrato da una legge dello Stato (*Bene*).

Le diverse tendenze politiche e professionali non sono da temersi. La scienza del resto non ha confini, non soffre restrizioni, vive pur la libertà e nella libertà.

Le Università dovrebbero essere il tempio dentro il quale passassero tutte le correnti del pensiero, senza tasse e senza proprie; bisogna però tener conto delle condizioni speciali di ogni regione e di ogni città, frenando le aspirazioni, contentarsi del solo possibile.

L'oratore è dunque favorevole alla legge, ma nel suo complesso e di tante raffreddato pensando che le Università possano diventare tante fucine di lotte nella dei professori.

Magliani anch'egli è favorevole al principio fondamentale che informa la legge. Parla favorevolmente dell'Università napoletana al termine coll'augurio che il voto della Camera coroni il pensiero di civiltà e di progresso che ha spinto il Ministro a presentare l'attuale disegno di legge.

Cavagnari svolge il seguente ordine del giorno da lui firmato insieme agli on. Cortesi, Bettolo, De Robili e Pace:

« La Camera invita il Governo a provvedere che la dotazione delle Università venga praticamente determinata da criterii di eguaglianza fra le Università primarie del Regno anche in senso di quanto è disposto dalla legge del dicembre 1885 che approvava speciali convenzioni di paregglamento ».

Entra poi in argomento al proposito il concetto di dare alle Università la personalità giuridica.

Non crede, come molti hanno asserito, che questa legge sia una riforma parziale, o quasi una modificazione delle leggi attuali; essa è invece una riforma completa ed organica.

Approva le disposizioni relative alla libera docenza in quanto essa debba garegginre coll'insegnamento ufficiale, gara che recherà buoni frutti.

E favorevole all'autonomia amministrativa anche considerando che essa invoglierà i cittadini a fare dei lasciti in favore delle Università.

Raccomanda al Governo più particolarmente l'Università di Genova.

Si dà lettura delle nuove interrogazioni.

La seduta è sciolta a ore 18.25.

Notizie Parlamentari.

Oggi sono convocate le seguenti Commissioni:

ore 14. Maggiore spesa di L. 1,500,000 per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione Universale Internazionale di Parigi nel 1900.

ore 15. Autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Gavotti.

San-mun e Ce-kiang.

Il distinto geografo Guido Cora ha pubblicato nella *Nuova Antologia* interessanti notizie storiche e geografiche sulla baia di San-mun e la provincia di Ce-kiang che in questi giorni attraggono l'attenzione del pubblico in Italia.

Tralasciando gli importanti dati che si riferiscono al passato di codesta regione, alla sua popolazione e al suo commercio, ci limitiamo a riprodurre alcuni cenni geografici.

La baia di San-Mun è formata a ovest ed a nord dalla costa continentale cinese e a nord-est da tre isole, prossime le une alle altre, e le cui coste, come quelle del continente sono frastagliatissime, e contornate da altre di 100 a 200 metri di elevazione. L'entrata della baia ha una larghezza di 14 miglia (26 chilometri) ed è divisa in tre bracci, per mezzo della catena di isolotti.

Dall'ottimo, spazioso e rapido dei luoghi, appare che la baia è di facile accesso, nè vi mancano buoni e numerosi ancoraggi, per grandi e piccole navi; però l'abbandono in cui fu lasciata, a causa delle mancanze di custodi vie furviai d' accesso nell'interno, renderebbe necessari parecchi provvedimenti per attirare verso di essa una corrente commerciale notevole.

×

Questa baia appartiene alla più piccola, ma ad una delle provincie più densamente popolate della Cina, quella Ce-Kiang che sopra una superficie di 95,000 km. quadrati ha una popolazione di 11,000,000 abitanti. Salvo una catena montuosa a nord ed il Rebrale sud della baia Hang-cion, tutto il Ce-Kiang è coperto di colline e montagne, che, mentre sulle sponde frastagliate danno infinita varietà al paese pittoresco, non permettono lo sviluppo di grandi fiumi navigabili per grosse navi, bensì di numerosi corsi d'acqua per le più tagliati da catarratte a forti pendenze, accessibili soltanto a piccole imbarcazioni. Il fiume principale, Tsien-tang, ha uno sviluppo di circa 400 km. ed un bacino di 39,000 km. q. Molti corsi d'acqua hanno la loro origine in vallate alpestri fortilissime ove si coltivano con successo il the vero, il riso, le granaglie, l'indaco, il papavero da oppio, i legnami, gli aranci, il cotone, il miglio, il gelso nano, la vite, la canfora, l'albero a lacca e molte conifere.

In generale il clima del Ce-Kiang è sanissimo. La provincia giace fra le isoterme annuali di 15° e 17° centigradi.

La produzione del vino è notevole. L'allevamento dei bestiame considerevole. Notevoli le fabbriche di porcellane, carta, inchiostro della Cina, oggetti in bambù e lacca, concierie e mulini a olio.

Ma di tutte le industrie, la più importante quantunque decaduta, è quella della seta. Il Ce-Kiang è una delle provincie in cui il gelso nano è coltivato con maggiore successo e in gran quantità. L'allevamento dei bachi da seta si fa ancora su vasta scala e le stoffe in seta del Ce-Kiang sono assai ricercate, come ad esempio quella a ricami in oro e argento. Le sole città di Hang-cion occupa 60,000 operai nella tessitura delle stoffe di seta, e nella città vicino e borgate adiacenti altri 100,000.

Il Ce-Kiang è diviso in 11 dipartimenti, suddivisi in circondari, e 2 distretti.

Le opere pubbliche eseguite in molti luoghi sono cospicue, specialmente il meanmenale vicinotto di Sciao-King, 144 chilometri, e la diga colossale che protegge il litorale della baia di Hang-cion.

Atti del Governo

Pei magazzini militari — Con legge 13 luglio 1897 si assegnavano alla Corte dei Conti il controllo e il riscontro periodico di tutto il materiale esistente nei magazzini militari, secondo le norme indicate da apposito regolamento.

Ora i Ministri del Tesoro e della Guerra hanno sottoposto alla firma del Re un decreto per dare esecuzione alla legge. Ecco in esute le principali disposizioni.

Art. 1. — Sono sottoposti al riscontro le merci e i materiali di ogni specie accolti nei magazzini seguenti:

1. magazzini centrali militari situati in: *a)* Torino; *b)* Firenze; *c)* Napoli.

2. magazzino presso il laboratorio di Casarsa;

3. magazzini principali di casermaggio, situati in: *a)* Torino; *b)* Novara; *c)* Alessandria; *d)* Cuneo; *e)* Milano; *f)* Brescia; *g)* Genova; *h)* Piacenza; *i)* Verona; *k)* Padova; *l)* Bologna; *m)* Ravenna; *n)* Ancona; *o)* Chieti; *p)* Firenze; *q)* Pisa; *r)* Roma; *s)* Foggia; *t)* Cagliari; *u)* Napoli; *v)* Salerno; *z)* Bari; *y)* Catanzaro; *x)* Palermo; *zz)* Messina;

4. arsenali di costruzione in: *a)* Napoli; *b)* Torino;

5. fabbriche d'armi in: *a)* Brescia; *b)* Terni; *c)* Torino; *d)* Torre Annunziata;

6. officine di costruzione in: *a)* Genova; *b)* Torino; *c)* Napoli.

7. laboratorio di precisione in Roma.

A questi magazzini e stabilimenti aggiunti tutti quelli che si costituiranno istituiti in avvenire o dei quali il Ministero della guerra dovrà dar comunicazione alla Corte dei Conti e al Tesoro.

Art. 2. — Il riscontro funzionerà dal 1. luglio p. v.; perciò col 1. semestre del prossimo esercizio 1899-900 saranno inviati alla Corte dei Conti dai magazzini suindicati d'inventari al 30 giugno 1899, che saranno compilati secondo i regolamenti in vigore pei vari servizi.

Art. 3. — Ogni cinque anni dovrà essere spedito alla Corte un rendiconto dei movimenti avvenuti in ciascun magazzino, documentato. Tale rendiconto servirà pure pei conti giudiziali.

R. Corpo delle Miniere — E' aperto il concorso per un posto di aiutante di 3.a cl. con L. 1800. Per concorrere - oltre ai consueti documenti, occorre avere la licenza delle Scuole speciali di fisico - matematica o di meccanica e costruzioni da uno degli Istituti tecnici del Regno o delle Scuole minerarie di Agordo, Caltanissetta, Carrara e Iglesias.

Magistratura. — Galiani Falice v. presidente a Trapani, Biondi Venerando giudice a Trapani, trattenuti rispettivamente a Palermo e Modica - Fierro Domenico, giudice a Girgenti, nominato v. presidente a Trapani - Passerini Cesare e Galati Gaetano giudici a Varallo e Cuneo, collocati rispettivamente in aspettativa ed a riposo - Frassinelli Adolfo e Preva Nicola giudici a Castrovillari e S. Maria Capua Vetere incaricati dell'istruzione penale dei processi.

Sono trasmutati di residenza i seguenti pretori: Lombardi Francesco da Casalbattano a Pescarolo; Dal Canton Marco da Argenta a Pieve di Cadore; Ventorini Adone da Pivre di Sacco a Castelfranco Veneto; Terrana Alfonso da Cefalù a Trapani; Vitelli Tommaso da Lauro ad Avellino; Agnotti Domenico da Ventotene a Lauro; Morcaldi Paolo da Teano a Calazzo; Farasoe Eugenio da Calazzo a Roccamonfina; Manna Felice da Roccino a Teano; Manaresi Lucio dal 2° al 1° mandamento di Bologna; Mentali Armando da Imola a Bologna (2° mandamento); Elena Gaetano da Bagni a Nocera a Bagni della Porretta; Sinigaglia Guido da Viadana a Verolanova.

Sabbia Angelo da Rivalta Bormida ad Acqui; Obiatzuowo Francesco da Modena a Trani; Fragis Vito da Ancona a Molfetta; Dattino Giovanni da Trintapoli ad Andria; Colle Alfeso da Ortgnova a Trintapoli; Andreis Giovanni da Pianezza a Pinerolo; De Bagnolo Massimo da Saluzzo a Carmagnola; Martini Giulio da Govone a Rivarolo Canavese; Rocsio Ettore da San Giorgio Canavese a Govone; Polia Giuseppe da Pont a San Giorgio Canavese.

— Sono trasmutati i seguenti segretari giudiziari: Vincenzo da Senia a Teulada; Caporali Luigi da Copparo a Brisighella; Lo Giovanni da Castellammare a Vico Canavese; Corradi Giuseppe da Vico Canavese a Castellammare; Pischetti Giuseppe da Ceprano a S. Maria Capua Vetere; Ceccaroli Agostino v. cancelliere a Moldola nominato cancelliere a Copparo.

Sono pure di classe i cancellieri Muzzana Giuseppe, Galvani Giovanni, Falcioni Celeste, Pace cav. Bernardino, Tarantino Michele, Freddo Giuseppe, Columbano Girolamo, Magrogrossi Emilio, Buratti Emilio, Bagnoli Nicola, Mariani Giovanni Battista, Tartaglino Girolamo, Grenno Gaetano, Melilli Enrico, Cavalieri Felice, Borgioli Luigi, Rossi Carlo, Mandrani Giuseppe, Cortili Sennen, Varnato Domenico, Gatti Demetrio, Agostini Alfredo, Schiedi Vezzarone, Cassata Giovanni, Chicca Ercolano, Riccardi Raffaele, Ravasi Ermanno, Fortunato Vitaliano, Azara Giovanni, Lepore Carlo, Maugeri Vincenzo, Quaranta Bernardino, Setragno Enrico, Scipioni Luigi, Salvati Camillo, Paruzio Francesco, Righi Giuseppe, Marai Bartolo, Rolla Giuseppe.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 16. ore 15.10. — (*F. C.*) Ultimate l'altimenche il computo dei voti dei singoli candidati sono stati proclamati oggi i sessanta consiglieri comunali eletti.

Nel nuovo Consiglio civico, cui hanno dato un notevole contingente i partiti avversari, farebbero anche parte i sindacati politici e Nicola Costella, se non fossero ineleggibili gli uni per temporanea interdizione dai pubblici uffizi, l'altro per fallimento - senza concordato. Il resto.

Romussi, Turati, Chiesi, De Andreis e don Alberto hanno ripertato votazioni splendide intieme ai rivarnesi avv. Giuseppe Modigliani, Gigliussi, Bechi e Puccini - tutti candidati protestanti.

Dei cinque assessori dell'amministrazione Costella, che si erano ritirati " per rendere possibile l'accordo delle forze liberali " ed aprire il mercatino per la presentazione di una lista unica, quattro entrano a formare il nuovo Consiglio, grazie ad una lista anonima dispensata a migliaia di copie, non si sa da chi, alla vigilia delle elezioni, e vi restano, com'è naturale, ora che la conciliazione è avvenuta.

Il comm. Rosolino Orlando, quinto fra gli eletti, sarà probabilmente il nuovo sindaco.

Caltanissetta, 14. — (*Airamidi*). La nomina del cav. Ernesto Bessone a prefetto titolare della provincia è stata appresa con generale soddisfazione, poichè egli, nella sua lunga reggenza si dimostrò intelligente e solerte funzionario, che ad una grande squisitezza nei modi unisce il più severo culto della legge.

— Per iniziativa del prof. Pranpolini, insegnante di ginnastica nelle scuole secondarie, si è costituita una pubblica sottoscrizione a favore di Farina, la quale rimpiazzò pertitamente alle esigenze modeste. Fu già raccolto un buon numero di adesioni.

— La deput. prov. ha deliberato di ritirare dal Manicomio di Palermo 54 malati tranquilli e di assegnarli ad un ricovero di mendicità, ritraendone un'economia di 30 lire al giorno.

Palermo, 15, ore 16.35. — A Biscuglio cessò di vivere il contadino Saverio Grisanti di 62 anni, un povero vecchio inabile al lavoro.

La voce pubblica afferma che la morte non fosse avvenuta naturalmente e l'autorità ordinò un'inchiesta. Questa infatti stabilì che il Grisanti era morto in seguito a maltrattamenti dalla moglie Maria Panzadoro e dei figli Giuseppe, Giuseppa e Francesca che vennero arrestati.

Salerno, 15, ore 14.95. — Per ragioni di onore il pescatore Edoardo Mazzacane uccise a scarica fraione di San Giovanni a Pire, la moglie Rosalia Cariello, quindi scomparve.

Scienze e Lettere

Carlo Merkel.

Pavia, 15. — E' morto oggi Carlo Merkel, cultore insigne di studi storici e professore di storia moderna nell' Ateneo pavese.

Carlo Merkel era ancora giovane, sappena quarantenne, e già aveva fama tra i più eruditi storici d'Italia. I suoi studi sui *Lancia*, su *Adelaide di Savoia*, sui *Castelli del Piemonte*, che gli ottennero la cattedra che occupava, sono lavori di prim'ordine, che meritano speciale studio in tali ricerche.

Era valente paleografo, e, come tale, fu per parecchi anni segretario per le pubblicazioni dell'Istituto Storico Italiano. Ma il campo, ove fu specialista, e quello che si riferisce alla storia del costume nei secoli scorsi; poichè il Merkel continuò l'opera del Ducange, e ricercò in dizionari completi tenendo scrupolosamente conto degli inventari, nelle carte dotali, nei documenti delle antiche città italiane medioevali.

Parecchie sue pubblicazioni furono accolte negli Atti della R. Accademia dei Lincei; ultima di esse un ampio saggio sul costume maschile e femminile nel *Decamerone* boccaccesco. In questi ultimi tempi promuoveva una nuova edizione critica, sui manoscritti, delle *Storie* di Ferreto de'Ferreti, ma, pur troppo, la morte ha troncato il bel disegno, privandoci d'una studiosa che veramente onorava l'Italia e da cui erano da attendersi opere anche maggiori.

Corte dei Conti

Seduta del 15 marzo.

Presidente: comm. Cotti - Consigl. Gulli, Paternostro Pani, Le Pera - Segretario: comm. Beretta.

Pensioni.

Ved. Anselmi	L. 994	Frigieri pred.	L. 3089
De Cesare v. ten. fin.	579	Tamburini ancora	1956
Ved. Tangassilli	750	Ved. Sardo	1304
Ved. Branchi	575	Ved. Teri	146
Ved. Rabi	244	Ved. Festa	284
Ved. Bastia	1133	Ved. Stabino	291
Pantaleo Vicchi op. gual.	648	Ved. Cassano	1122
Orf. Gandolfi	208	Vanderling sff. tel.	2160
Resio isp. fin.	2640	Poppi march. mar.	1540
Ved. David	224	Ved. Dute	244
Ved. Broglio	320	Ved. Marenco	241
Parvopassu colonn.	6080	Almirardi magg. cav.	4500
Cameroni cons.	2110	Ved. Orsi	670
Botti op. guar.	560	Ved. Gasnarory	920
Ved. Gallo	372	Ved. Stevens	762
Gandi del. T. S.	1733	Cocuti guar. circ.	760
Orf. Borea	597	Marini pret.	665
Ved. Ghirri	479	Parisi bidello	396
Ved. Lambri	268	Carlesimo isp. fin.	257
Ainis magg. gen.	6671	Pizzulis fur. magg.	350
Ved. Vincenzo cav. P. P.	1200	Damiani mar. cav.	1200
Cori ins. mar.	1122	Mendoni mach.	1200
Ved. Guglielmotti	161	Ved. Bevegni	1038
Ved. Bordighi	365	Ved. Pallotta	1728
Falletti ten. col.	3500	Ved. Beretta	250
Neri mar. fin.	896	Ved. Gianoli	74
Orfani deleg. F. S	2101	Rossi prof.	1169
Ved. Stiochi	416	Meschini p. sold. Af.	202
Ved. Chirisco	70	Ved. Navarro	1201
Ved. Mariani	469	Gonella ten. col.	3456
Ved. De Lazzari	800	Bondioli colonn.	3623
Baraldi brig. fin.	740	Rastori carcer.	2142
Pomano capit.	1958	Ved. Marcucci	249
Giani scrit.	3264	Bernabò-Brea magg. gen.	5600
Ved. Salvetti	902	Demarzo brig. fin.	537
Ved. Barbetti	407	Giunta g. fin.	386
Leo guar. car.	275	Ghirlandi magg.	2626
Ved. Mirri	1827	Sommariglio scrit.	2720
Vlorta cancel.	1368	Litre ped. cap. Af.	240
Ved. Regia	996	Ved. Molmario	246
Ved. Cerioli	410	Ved. D'Alessandro	284
Ved. Cesareo	925	Giuliano capit.	2643
Ved. Perfetti	167	Frigonara bl.	2994
Ved. Alberti	974	Stabbi magaz.	2015
Villello op. guerra	599	Zanardi sold.	300
Carnitaro agr. car.	480	Sanna sott. cust.	609
Zaglia sott. brig. fin.	540		

Indennità.

Ved. Bianchi	494	Marotta uff. lett.	2400
Virgilio op. guar.	104	D'Agostinis deleg. P. S.	5265
Ved. Crippa	2162	Pagano guar. circ.	916
Ved. Gai	2283	Ved. Fiorini	1353
Orf. Scaivini	5833	Moieti pers. lett.	1237

Teatri ed Arte

Drammatica. — Teatri di Spagna.

Un'attrice di molto nome, Carmen Cobena, ha riprodotto sulle scene della *Comedia*, a Madrid, un dramma ormai quasi dimenticato di Shakespeare, *La dodicesima notte*, col titolo *Racconto d'amore*; i critici lodano assai il poeta. Benanmeate che l'italiotta sia il teatro spagnuolo. Il pubblico è divertito assai: ed ecco un nuovo lavoro shakespeariano assicurato alla modernità.

— Anche l'*Albergo del libero scambio* di Feydeau è stato portato in spagnuolo col titolo *Hôtel Severini*. Perchè proprio *Severini*, mistero!

— Una vera novità è stata *Il gran tiranno*, di Emilio Sanchez Pastor, rappresentata a Madrid. Questo tiranno è una donna che esercita un grande influsso nelle elezioni politiche e si giova di quanti mezzi sono in sua mano per far riuscire il candidato che è il suo patrocinato.

Il lavoro è piacinto; ma le digressioni politiche sono sembrate soverchie. Tanto che si ripete da parecchie sere, ma con molti tagli mlutari.

— Giorni addietro raccontammo brevemente l'attacco della *Pera* — nel rimpeumonno lo Impo, più italianamente — muovo lavoro dato al Palais Royal.

Ora il signor L. Legendre rivendica il diritto di paternità dell'idea, rammentando che già egli ne rappresentò una commedia *Interim*, nella quale è avuto lo stesso soggetto.

Non è il caso di un plagio; ma è forse il caso di riconoscere che, quanto a scioccherez, tutti possono pensare la stessa cosa.

— *L'Araldo* di New-York parla con molta stima dell'attore italiano *Zacconi*... non di Ernete, bruno uomo, vigoroso, amante dell'arte, fresco di mente e di volontà. Ora egli è costretto all'inoperosità, un povero vecchio inabile al lavoro.

La voce pubblica affermò che la morte non fosse avvenuta naturalmente e l'autorità ordinò un'inchiesta. Questa infatti stabilì che i coniugi era morto in seguito a maltrattamenti dalla moglie Maria Panzadoro e dei figli Giuseppe, Giuseppa e Francesca che vennero arrestati.

Salerno, 15, ore 14.95. — Per ragioni di onore il pescatore Edoardo Mazzacane uccise a scarica fraione di San Giovanni a Pire, la moglie Rosalia Cariello, quindi scomparve.

— *L'Araldo* di New-York parla con molta stima dell'attore italiano *Zacconi*... non di Ernete, bruno uomo, vigoroso, amante dell'arte, fresco di mente e di volontà. Ora egli è costretto all'inoperosità, un povero vecchio inabile al lavoro.

— *L'Araldo* — e ne accusa il *Times* l'articista — scrive *L'Araldo* — ne offende l'amor proprio ».

E il giornale invita gli artisti italiani a prender nelle loro compagnie il vecchio papà *Zacconi* e provvederlo così tanta legittima soddisfazione. Ma chi si affretterà a procurargliela se non il suo amoreso figlio, oggi così stimato e simpatico, e che tutto gli deve?

Aggiungiamo che, come narra il *Corriere*, lo stesso Zacconi è ricoverato nell'Ospizio dei vecchi, a Bologna.

Concerti — Ci telegrafano da **Montecarlo,** 16, ore 16:

Il decimoquarto Concerto *Classico* ha procurato un vero trionfo al maestro Leone Jihin. Il programma, che comprendeva la *Sinfonia in mi bemolle* di **Mozart**, l'ouverture del *Freyschutz* di Weber, il poema sinfonico *Petrarca* di Sat. Saëns, due frammenti di *Hadnel* e l'ouverture del *Tannhäuser* di Wagner, è stato interrotto continuamente da applausi entusiasti ».

Contemporaneamente ci giunge una lettera, in cui si danno particolari dell'ottimo risultato del XIV Concerto Moderno, in cui fu eseguita musica di Cherubini, Donizetti, Verdi, Bazzini, Mascagni, De Lara, Mancinelli, Pisani e la violinista signorina Giorgina Bompard, ed ottenne un grande successo la R. Pinkert nell'*Aria* della *Lucia* e nella *berceuse* della *Luce dell'Alni* del maestro De Lara.

Lirica. — Al Teatro Regio di Madrid è stata accolta trionfalmente la sig. Darclée, nella *Traviata*: un vero entusiasmo al quale dettero contributo anche la Regina e l'infanta.

Ora si preparano la *Manon* e gli *Ugonotti*, con la stessa protagonista, il tenore Varela e il baritono Cioni, cosi pure bene accetti al severo ed esigente pubblico madrilieno.

Società del Quintetto. — Oggi, alle 4 pom. nella Sala Costanzi avrà luogo il terzo dei concerti promessi da questa società sotto la Luigi Gulli, e della quale fanno parte i prof. Gulli, Fattorini, Zampetti, Marengo, Sedetti.

Il programma comprende: il *Quartetto* (op. 59, n. 2) di Beethoven; il *Quartetto per pianoforte e violino* (op. 30) pure del Beethoven, e il Quintetto (op. 81) di Dvorak.

Concerto Resta

Un bel concerto e un bel successo per il giovane concertista che oltre che a solo si presentava anche in due brani con accompagnamento d'orchestra.

Il Resta che è allievo distinto scuno di Francesco Balardi, perfezionò di molte squisite qualità del suo maestro, eleganza e sicurezza di tocco, morbidezza di suono, agilità vivà e sicura; egli si è specialmente fatto onore nella esecuzione di Sgambati, in un *notturno* di Balardi e nel concerto di Saint-Saëns, concerto che come è noto richiede abilità e gusto nell'interpretazione. L'orchestra, diretta dal Balardi stesso, ha accompagnato con molta finezza i due pezzi di Saint-Saëns e di Schumann. *c. a. p.*

Dramma di terra e di mare.

(S) **Londra,** 15. — E' avvenuta l'esplosione di una caldaia a bordo dell'incrociatore *Terribile*, che ritorna in Inghilterra.

Parecchi fuochisti sono rimasti gravemente feriti. Uno di essi soccombette.

(S) **New-York,** 16. — Otto vapori inglesi, uno americano ed uno tedesco, partiti da varii porti dell'America per l'Europa, sono considerati perduti in seguito agli ultimi uragani.

Il totale complessivo dei loro equipaggi oltrepasserebbe 300 persone.

Sports

Ciclismo — Al *Conte G. B. de L.... Torino* rispondiamo: il fromo può agire sulla ruota anteriore, sulla posteriore, o sulle due.

Nel primo caso si verificano parecchi inconvenienti, sia per la spinta eccessiva impressa dalla ruota posteriore sulla quale grava la massima parte il peso del bicletista, sia perchè mancano la deviazione e la sopportare alla forcella degli sforzi inadeguati alla sua resistenza di costruzione. Ha questo di buono, però; che in caso di rottura della catena, esso garantisce, se non tutta, almeno in parte la sicurezza.

Deve rifiutarsi il freno del pedale, ossia dell'asse motore perchè non presenta alcuna garanzia in caso di rottura della catena, che da esso stesso può essere determinata. Sopra le stesse cifolata può interrompere la sua azione *contropedalando*.

Il freno sulla ruota posteriore è il migliore, quindi il più preferibile.

Esso, oltre a produrre il rallentamento della parte più caricata della macchina e ad escludere gli inconvenienti previsti, non espone la catena a spezzarsi perchè non richiede da essa alcuno sforzo e, nel peggiore dei casi, ne richiede uno moderatissimo insignificante.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - IX Sezione Penale.

Pres. Salazar - Giudici: Liberatore, Albertazzi - P. M. Crisafulli - P. C. Cimini - Dif. Bartolucci.

Un miracolo in udienza.

All'epoca degli arresti pel fatti di Genzano, giravano pei Castelli Romani una donna, la quale, vantando certe stretta parentela col comm. Crispi, e col brigadiere dei carabinieri, incaricati di eseguire i mollepici mandati di cattura, spillava denari e regali d'ogni specie dalle famiglie dei giudicabili.

Luisa Volpi — tale è il nome della furbona — non affatti raggiri vizze insieme al marito, Felice Rotondi, alle spalle della quale di buona fede, la quale, procacciando denari ed favori, non andava a cercare i guai di parentela, che essi contadini nate e cresciuta

Naturalmente si sarebbe potuto provare che il coltello apparteneva a Tebaldo, ma sarebbe stato difficile *dimostrare* come Moscib se ne fosse impossessato. Per mettere in chiaro l'innocenza di Ippolito era necessaria qualche altra cosa.

Corona risolvè di parlare con Tebaldo stesso e costringerlo a confessare il delitto. Una volta presa questa risoluzione, non ebbe panra nè cotò dinnanzi al colloquio.

La difficoltà stava nel trovar subito l'individuo. Non credova che Vittoria l'avesse ingannata dicendo che non sapeva dove potesse essere suo fratello, ma ritenova che egli sarebbe venuto presto a Roma e risolvè di aspettarlo.

Mandò spesso a scrivere notizie alla casa dove aveano dimorato i Cerisena. Le scrvita non ne seppera nulla. Scrisse un biglietto a Vittoria pregandola a venire.

Aspettò due giorni, non andava a cercare i guai di parentela, che essi contadini nate e cresciuta

Naturalmente si sarebbe potuto provare che il coltello apparteneva a Tebaldo, ma sarebbe stato difficile *dimostrare* come Moscib se ne fosse impossessato. Per mettere in chiaro l'innocenza di Ippolito era necessaria qualche altra cosa.

Corona risolvè di parlare con Tebaldo stesso e costringerlo a confessare il delitto. Una volta presa questa risoluzione, non ebbe panra nè cotò dinnanzi al colloquio.

La difficoltà stava nel trovar subito l'individuo. Non credova che Vittoria l'avesse ingannata dicendo che non sapeva dove potesse essere suo fratello, ma ritenova che egli sarebbe venuto presto a Roma e risolvè di aspettarlo.

Mandò spesso a scrivere notizie alla casa dove aveano dimorato i Cerisena. Le scrvita non ne seppera nulla. Scrisse un biglietto a Vittoria pregandola a venire.

Aspettò due giorni, non andava a cercare i guai di parentela, che essi contadini nate e cresciuta

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministr. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente "fino alle 8 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono: Per gli uffici di Amministrazione N. 1234

Per gli uffici di **Redazione N. 1237.**

TERZA ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'ARTE DELLA CITTÀ DI VENEZIA - 1899.

Mostre individuali Parretti, Lambert, Michetti, ecc.

PUBBLICI FESTEGGIAMENTI

Andata-Ritorno Roma-Venezia

Biglietto valevole 15 giorni

con libero ingresso all'Esposizione

1ª Classe L. 80,25 - II Classe 57 - III Classe 37,80

più la sopratassa di legge.

CORLEONE

di Marion Crawford

Traduzione dall'inglese di **Lida Cervecchini**

CAPITOLO XIX.

Corona, appena fu rimasta sola e potè pensare con calma a tutta quella situazione, si pentì di aver promesso il segreto a Vittoria.

Non aveva segreti per suo marito e pochissimi in generale, ed era per lei cosa ardua mantenere il silenzio quando Giovanni discuteva la posizione di Ippolito e la possibilità di ottenere le prove necessarie per la sua assoluzione.

Provava è vero quella specie di soddisfazione che una donna prova tanto più furiosamente quando è sola a provarla ed ha la certezza che ben presto tutti sapranno quella cosa che sa lei.

Essa vedeva quanta croica costanza vi era nel contegno di Ippolito, ma ben presto cominciò a sospirare il momento in cui anche gli altri vedrebbero che egli era un eroe.

Essendo d'indole calma e riservata anche con la sua famiglia, sulle prime il suo volto non la tradì, benchè quella sera osasse appena guardare Ippolito, per paura che la felicità le sfolgorasse come un lampo dagli occhi.

Si trovava davanti a un grande ed una difficoltà molto forte e sul principio ne rimase preoccupata. Sola in camera sua, lesse e rilesse la lettera di Moscio e il suo più maturo giudizio le disse che nè Allandra nè Vittoria, nella loro fuga, avevano compreso bene.

La logge considerebbe quella cosi detta prova come una vendetta per parte di un brigante e vi attaccherebbe poco valore.

Perchè, avrebbero domandato i giudici, dal momento che il brigante dichiarava di aver delle prove che potevano rovinare il suo nemico, perchè non le aveva mandate al carabinieri? La rispesta probabilmente avrebbe preso la spiacevole forma di una dissertazione sul carattere siciliano in generale e su quello di Moscio in particolare il qual carattere, finchè il brigante si teneva in disparte, sarebbe rimasto un'incognita.

Ora il signor L. Legendre rivendica il diritto di paternità dell'idea, rammentando che già egli ne rappresentò una commedia *Interim*, nella quale è avuto lo stesso soggetto.

Non è il caso di un plagio; ma è forse il caso di riconoscere che, quanto a scioccherez, tutti possono pensare la stessa cosa.

— *L'Araldo* di New-York parla con molta stima dell'attore italiano *Zacconi*... non di Ernete, bruno uomo, vigoroso, amante dell'arte, fresco di mente e di volontà. Ora egli è costretto all'inoperosità, un povero vecchio inabile al lavoro.

La voce pubblica affermò che la morte non fosse avvenuta naturalmente e l'autorità ordinò un'inchiesta. Questa infatti stabilì che i coniugi era morto in seguito a maltrattamenti dalla moglie Maria Panzadoro e dei figli Giuseppe, Giuseppa e Francesca che vennero arrestati.

Salerno, 15, ore 14.95. — Per ragioni di onore il pescatore Edoardo Mazzacane uccise a scarica fraione di San Giovanni a Pire, la moglie Rosalia Cariello, quindi scomparve.

— *L'Araldo* di New-York parla con molta stima dell'attore italiano *Zacconi*... non di Ernete, bruno uomo, vigoroso, amante dell'arte, fresco di mente e di volontà. Ora egli è costretto all'inoperosità, un povero vecchio inabile al lavoro.

— *L'Araldo* — e ne accusa il *Times* l'articista — scrive *L'Araldo* — ne offende l'amor proprio ».

E il giornale invita gli artisti italiani a prender nelle loro compagnie il vecchio papà *Zacconi* e provvederlo così tanta legittima soddisfazione. Ma chi si affretterà a procurargliela se non il suo amoreso figlio, oggi così stimato e simpatico, e che tutto gli deve?

Aggiungiamo che, come narra il *Corriere*, lo stesso Zacconi è ricoverato nell'Ospizio dei vecchi, a Bologna.

Concerti — Ci telegrafano da **Montecarlo,** 16, ore 16:

Il decimoquarto Concerto *Classico* ha procurato un vero trionfo al maestro Leone Jihin. Il programma, che comprendeva la *Sinfonia in mi bemolle* di **Mozart**, l'ouverture del *Freyschutz* di Weber, il poema sinfonico *Petrarca* di Sat. Saëns, due frammenti di *Hadnel* e l'ouverture del *Tannhäuser* di Wagner, è stato interrotto continuamente da applausi entusiasti ».

Contemporaneamente ci giunge una lettera, in cui si danno particolari dell'ottimo risultato del XIV Concerto Moderno, in cui fu eseguita musica di Cherubini, Donizetti, Verdi, Bazzini, Mascagni, De Lara, Mancinelli, Pisani e la violinista signorina Giorgina Bompard, ed ottenne un grande successo la R. Pinkert nell'*Aria* della *Lucia* e nella *berceuse* della *Luce dell'Alni* del maestro De Lara.

Lirica. — Al Teatro Regio di Madrid è stata accolta trionfalmente la sig. Darclée, nella *Traviata*: un vero entusiasmo al quale dettero contributo anche la Regina e l'infanta.

Ora si preparano la *Manon* e gli *Ugonotti*, con la stessa protagonista, il tenore Varela e il baritono Cioni, cosi pure bene accetti al severo ed esigente pubblico madrilieno.

Società del Quintetto. — Oggi, alle 4 pom. nella Sala Costanzi avrà luogo il terzo dei concerti promessi da questa società sotto la Luigi Gulli, e della quale fanno parte i prof. Gulli, Fattorini, Zampetti, Marengo, Sedetti.

Il programma comprende: il *Quartetto* (op. 59, n. 2) di Beethoven; il *Quartetto per pianoforte e violino* (op. 30) pure del Beethoven, e il Quintetto (op. 81) di Dvorak.

Concerto Resta

Un bel concerto e un bel successo per il giovane concertista che oltre che a solo si presentava anche in due brani con accompagnamento d'orchestra.

Il Resta che è allievo distinto scuno di Francesco Balardi, perfezionò di molte squisite qualità del suo maestro, eleganza e sicurezza di tocco, morbidezza di suono, agilità vivà e sicura; egli si è specialmente fatto onore nella esecuzione di Sgambati, in un *notturno* di Balardi e nel concerto di Saint-Saëns, concerto che come è noto richiede abilità e gusto nell'interpretazione. L'orchestra, diretta dal Balardi stesso, ha accompagnato con molta finezza i due pezzi di Saint-Saëns e di Schumann. *c. a. p.*

Drammi di terra e di mare.

(S) **Londra,** 15. — E' avvenuta l'esplosione di una caldaia a bordo dell'incrociatore *Terribile*, che ritorna in Inghilterra.

Parecchi fuochisti sono rimasti gravemente feriti. Uno di essi soccombette.

(S) **New-York,** 16. — Otto vapori inglesi, uno americano ed uno tedesco, partiti da varii porti dell'America per l'Europa, sono considerati perduti in seguito agli ultimi uragani.

Il totale complessivo dei loro equipaggi oltrepasserebbe 300 persone.

Sports

Ciclismo — Al *Conte G. B. de L.... Torino* rispondiamo: il fromo può agire sulla ruota anteriore, sulla posteriore, o sulle due.

Nel primo caso si verificano parecchi inconvenienti, sia per la spinta eccessiva impressa dalla ruota posteriore sulla quale grava. In massima parte il peso del bicletista, sia perchè mancano la deviazione e la sopportare alla forcella degli sforzi inadeguati alla sua resistenza di costruzione. Ha questo di buono, però; che in caso di rottura della catena, esso garantisce, se non tutta, almeno in parte la sicurezza.

Deve rifiutarsi il freno del pedale, ossia dell'asse motore perchè non presenta alcuna garanzia in caso di rottura della catena, che da esso stesso può essere determinata. Sopra le stesse cifolata può interrompere la sua azione *contropedalando*.

Il freno sulla ruota posteriore è il migliore, quindi il più preferibile.

Esso, oltre a produrre il rallentamento della parte più caricata della macchina e ad escludere gli inconvenienti previsti, non espone la catena a spezzarsi perchè non richiede da essa alcuno sforzo e, nel peggiore dei casi, ne richiede uno moderatissimo insignificante.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - IX Sezione Penale.

Pres. Salazar - Giudici: Liberatore, Albertazzi - P. M. Crisafulli - P. C. Cimini - Dif. Bartolucci.

Un miracolo in udienza.

All'epoca degli arresti pel fatti di Genzano, giravano pei Castelli Romani una donna, la quale, vantando certe stretta parentela col comm. Crispi, e col brigadiere dei carabinieri, incaricati di eseguire i mollepici mandati di cattura, spillava denari e regali d'ogni specie dalle famiglie dei giudicabili.

Luisa Volpi — tale è il nome della furbona — non affatti raggiri vizze insieme al marito, Felice Rotondi, alle spalle della gente di buona fede, la quale, procacciando denari ed favori, non andava a cercare i guai di parentela, che essi contadini nate e cresciuta

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ, 17 MARZO 1899. — S. Geltrude.

Luna il Sole alle ore 5.31 m. — Tramonta alle 5.17 s.

Leva la Luna alle ore 8.16 m. — Tramonta alle — m.

BOLLETTINO METEORICO.

18 Marzo, ore 18.

Europa pressione elevata Mare Nord 775; bassa Russia Centrale 744.

Italia 24 ore: barometro abbassato fino due mill. Nord e Centro, alzato di stirettatro Sud ed Isole; temperatura stercsciuta Italia superiore, diminuita altrove.

Stamane cielo sereno continente, nuvoloso Sardegna, Isole. Barometro: 770 Torino, Belluno 758 Cagliari, Genova, Roma, Cosenza; 766 Girgenti, Siracusa, Lecce.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali, cielo in genere continuo nuvoloso sulle isole.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 14 marzo

Nati 24 compresi 8 nati morti.

Morti 26 dei quali 9 sotto i 7 anni.

MORTI

Bonvoltor Maria, 74
Ferre Ernesto di Pietro, Cassitrice, 40, coniug.
Cecchi Tebano di Giovanni, Orbeteito, 33, coniug.
Cali Salvatore fu Giovanni, Rosa, 80, vedovo
Giagnelli Andrea fu Liborio, Monte Fiorito, 63, coniug.
Barrili Angelo fu Giovanni, Cagliostro, 75, coniug.
Mennini Teodolinda fu Giovanni, Civitavecchia, 45, coniug.
Profetti Alfredo, Subiaco, 23, celibe
Proni Pietro fu Cesare, Roma, 84, coniug.
Antonelli Giuseppe fu Pietro, Segni, 36, coniug.
Subrini Margherita fu Vincenzo, 66, vedova
Cagnotti Mariano fu Carlo, Anagni, 87, vedovo
Pozzi Diamante fu Silvestro, Staffolo, 78, nubile
Pandolfini Giuseppe fu Luca, Sassoferrato, 54, coniug.
Mariani Giuseppe fu Giuseppe, Iesi, 77, vedovo.
Innocenti fu Anatasone, Città di Castello, 52, coniug.

Esposizione di via Nomentana. — Dimo conto, benchè in ritardo per un'omissione, della festicinola che ebbe luogo all'Educatorio annesso alla Scuola comunale di via Nomentana nella ricorrenza del natalizio del Re.

Assistette, in fattezze di gen. Ponzio-Vaglia il seguente telegramma:

« Bambini Educatorio via Nomentana festeggiando ogni natalizio S. M. e 40° anniversario della fondazione medesimo, pregano V. E. presentare a S. M. rispettosi omaggi.

« Il Presidente: *Felice Borghese.* »

S. M. fece rispondere col seguente gratissimo dispaccio:

« Presidente Educatorio, via Nomentana — Augusto Sovrano m'incarica ringraziare in suo nome cordeste e istituto degli affettuosi omaggi offertigli nella ricorrenza del genetliaco.

« Regnente Min. R. Casa: *Ponzio-Vaglia* »

Ed ora due parole sulla festicinola.

Questo Educatorio, che fu inaugurato il 14 marzo 1895 con soli 60 bambini, ne conta oggi 135, dei quali 15, i più grandi, vengono già addestrati nel lavoro manuale, di cui hanno dato un saggio nella festa di martedì, e presto saranno avviati ad una professione.

Al saggio del lavoro manuale, e quello del canto ed agli esercizi ginnastici assistettero il presidente don Felice Borghese principe di Rossano, i gli della duchessa Grazioli, in rappresentanza della marchesa, patronessa dell'Istituto, il comm. Bacci R. provveditore agli studi, il cav. Sferra-Carini R. ispettore scolastico, il cav. Oppitelli ispett. delle Scuole comunali, il dott. Bacci i membri del Consiglio d'amm. e del Comitato di patronato.

Fu

Roma

— Dall'Osservatorio meteorologico centigrado:

Il Re ricevette in udienza il ministro del Portogallo, conte Cyrisi; il ministro del Perù, conte Lapera; il ministro francese M.

Ieri ebbe luogo la corsa delle 11 cavalli.

— Il presidente del consiglio, on. Crispi, ha pubblicato nel suo *album*, da lui offerto ai giornalisti romani, la seguente lettera:

Al reverendo apostolo d'Irlanda, monsignore Nulty, della Chiesa di S. S. Irlandesi. Messa domenica 20 dopo il Vangelo — Rosario dell'Ordine — Panegirico del Rosario — Annunciato un sermone.

Si celebreranno alle 8. Si annuncia che nella chiesa suddetta si predicherà in lingua irlandese.

Ecco la risposta del Nulty:

Roma, 20 ottobre 1889.

Mio caro amico,

Ho ricevuto con piacere le parole agli alunni del Ricreatorio, ed ho intendimento che l'istituzione si propone, il dovere di tutti gli iscritti di mostrarsi grati di beneficenza persona che la sorregge, e l'affetto grande che si deve a S. M. il Re, il quale — come e non — ha accordato all'Associazione tutto il suo appoggio.

Terminio con auguri all'Augusto Sovrano, agli alunni passarono poscia nelle sale del Circolo Savoia, che accordò gentilmente il locale, ed ebbero servizio da rinfresco bevarono alla salute del Re e della regina.

Il miracolo, ridotto alla più alta semplicità, fu ammesso a visi-

Ieri ricevendo l'ambasciatore Filippo Nerl, che aveva ricevuto in visita la Commissione.

Collegio dei ragionieri — Questa sera alle ore 8 si terrà nelle sale del Collegio la consueta riunione del cav. prof. De Brun per un tema di ragioneria.

La lapide a Correnti — Sabato 18 corrente — anniversario della prima delle cinque gloriose giornate di Milano — sarà inaugurata alle ore 11 la lapide onoraria a Cesare Correnti, posta a cura del comune nel prospetto del palazzo di Brera in piazza Mercatofarino, nel quale palazzo l'illustre patriota resse nel 1872 il ministero della pubblica istruzione.

Furono inviati ad assistere alla cerimonia le LL. EE. il Ministro e il Sottosegretario di Stato alla Pubblica istruzione, le Presidenze del Senato e della Camera, la deputazione milanese, il Sindaco di Milano, le autorità governative e municipali di Roma, l'Accademia dei Lincei, la Società Dantesca e il Segretario dell'Ordine Mauriziano.

Associazione costituzionale — Ieri sera vi fu l'assemblea generale. Notevole il numero degli intervenuti, fra cui vari consiglieri comunali e provinciali. Presiedeva il col. Gazzani, assistito dal cav. Sanfilippo e dal segr. Gallo.

Ad unanimità fu eletto Presidente il pittore comm. Jacovacci.

Nell'adunanza dell'Associazione nelle prossime elezioni amministrative parteranno varii oratori, tutti concordando nel ritenere che il partito liberale in Roma non debba transigere coi nemici dell'unità nazionale e coi nemici dell'istituzioni.

La ragione di incertezza di convocare una prossima assemblea per discutere delle maggiori questioni locali e trar norma per la scelta dei candidati.

Pro-Infantia. — Come abbiamo annunciato, domenica si è adunato in assemblea generale il Comitato romano della Società nazionale « Pro Infantia », e ad unanimità ha approvato il conto consuntivo del 1888, con uno speciale voto di plauso al consigliere economo cav. Alceste Maraesi.

— Il corso teorico-pratico del dott. Filippo Pagliari per l'educazione fisica dei bambini, verrà maggiore ricercato dalle 24 corr. presso la scuola per bambine nella sala di allattamento in via Ferruccio 50, alle ore 15.

La parte teorica verrà svolta in due conferenze, delle quali si enunciano il programma:

— 1. Scopo dell'istituzione — Nozioni preliminari — I neonato.

— 2. La digestione — Il latte.

— 3. L'alimentazione dei lattanti.

— 4. Il divezzamento — L'alimentazione successiva.

— 5. Lo sviluppo del corpo.

— 6. La circolazione — La respirazione — La temperatura del corpo.

— 7. Igiene della pelle — Aria — Acqua — Vestiario.

— 8. e 9. — Norme per l'assistenza dei bambini slattati.

— 10. I pregiudizi.

Al corso, gratuito per le sole allieve bambinaie, potranno assistere anche le signore e signorine che ne faranno richiesta, mediante i biglietti presso la Società « Pro Infantia, piazza Borghese 91.

I biglietti d'abbonamento per le due conferenze costano L. 15; per una sola conferenza L. 8.

La Società per il personale dei tabacchi. — Il signor Benedetti Fabio ci prega di annunciare che egli non intende di far parte di tale Associazione di cui fu nominato socio consigliere.

Collegio Romano. — Nell'istituto pubblico ora accorso ad udire il giovane conferenziere Ugo dell'otto che parlò dell'America e la indicò in nessi, tema importante tanto più che l'autore della sua permanenza agli Stati Uniti al tempo della guerra con la Spagna, rese le sue corrispondenze sul *Corriere della Sera* piene d'interesse.

L'Ojetti dipinse con colori vivaci il triste spettacolo dell'emigrazione italiana in quei paesi e con forti parole, insorge do contro le nostre vecchie superstizioni sociali, mostrò quanto è ottimista in America la fiducia in se stessi, cioè nel libero lavoro. nella cultura, nella libertà spronando la gioventù odierna e specialmente le donne, a cui tanta parte spetta nell'educazione dell'uomo, al lusinghiero poesia giovane, forte, lavoratore che ha recentemente mostrato al mondo intero tutta la intrinseca forza materiale e morale.

Scuole normali — Pongoli Pier Paolo, direttore di pedagogia e direttore effettivo della scuola normale maschile di Caserta, è trasferito a Roma alla " V. Colonna.

— Pianelli Luisa, assistente all'insegnamento delle lettere italiane nelle scuole preparatorie e normali del collegio " Regina Margherita „ in Asagni, cessa dal detto ufficio ed è nominata reggente di lettere italiane nelle classi complementari annesse alla scuola normale femminile in Angani.

— Del Pozzo Ardizzi Ernittia è incaricata dell'insegnamento del francese alla scuola normale di Anagni.

— Montanaro Angiolina, reggente di pedagogia, diritti e doveri nel collegio " Regina Margherita „ in Anagni, è nominata reggente di pedagogia nella scuola normale femminile di Aquila, rimanendo però comandata, per tutto il corrente anno scolastico, alle sezioni aggiunte alla scuola normale di Parma.

Società contro l'accattonaggio. — Al conte di San Martino, presidente di questa benemerita Società, è pervenuta una nuova copiosa elargizione dal comm. Enea Cavalieri, con la lettera seguente:

Gentiluomo Conte! Fra due amici miei pendeva questione da tempo intorno a 240 lire che nessuno dei due voleva tenere per sè: ho proposto loro di farne dono alla Società contro l'accattonaggio e su questo si sono trovati subito d'accordo; ma è rimasto a me l'incarico di ritirare la somma dalla Banca dov'era depositata e di versarla alla Società.

Eccola in sano, e in attesa di un cenno di ricevimento a mio discarico, La stringo la mano cordialmente,

All'uno dei due cordialissimi

E' certo altamente civile questo modo di definire le vertenze, beneficando i veri poveri.

Aggiungiamo che questo lodevole precedente trovi molti imitatori.

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze morali, storiche e filologiche terrà sedute il 19 corrente, alle ore 14, nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

Società Generale Operaia Romana.

Questa sera nei locali della Società Generale Operaia, via dei Pastinesi, N. 87, p. 1°, alle ore 8 1/2 il sig. Cartaregna Luigi parlerà sul tema *Inferenza sul lavoro.*

Accademia di S. Cecilia — La R. Accademia di S. Cecilia è stata autorizzata a conferire il diploma di magistero, in seguito ad esame, agli alunni Cacialli Beatrice e Tertora Adele, nella classe di pianoforte, e Ferilli Ulderico nella classe di clarinetto.

R. Università — Bertoni Luigi, preparatore straordinario nel gabinetto di anatomia comparata, è nominato preparatore aggregato.

Magini Giuseppe detto Francesco, assistente straordinario nel gabinetto d'igiene annesso alla clinica pediatrica, è nominato aiuto dal 1° febbraio 1890 al 31 ottobre 1890.

— Sarzgnin dott. Pasquale è nominato assistente nel gabinetto predetto.

Ottengono inoltre aumento di stipendio:

Hallbherr Federico, straordinario di zoiatria generale — Inghilleri dott. Francesco, aiuto nella clinica medica, e Nicolai Giuseppe, preparatore nel gabinetto d'anatomia comparata.

Collegio degli ingegneri-agronomi di Roma e Provincia. — Si prevengono i soci, gli ingegneri agronomi e gli studiosi delle materie tecnico-economiche che domani, alle ore 19 1/2, nella sede del Collegio, in via dei Prefetti, 17, sarà dal presidente sig. Luigi Galloni esposta la prolusione ai temi professionali, che in seguito saranno svolti in separate conferenze tenute da soci.

Il Cav. P. Ribolla. Chirurgo dentista della Regia Casa, ha trasferito il suo gabinetto nella stessa via Condotti al N. 21 palazzo Arnoldi p. p.

Maritozzi — Chi vuol gustare la specialità di maritozzi romani potrà farne acquisto nell'antico Forno di Via Sant'Agostino N. 1, 2, 3. Si trovano caldi a tutte le ore.

Il Dottor Romanini, specialista per le malattie di gola, naso, orecchie, di consultazioni private nel suo domicilio via Nazionale 7 bis, p. 2° tutti i giorni, meno i festivi, dalle 14 alle 18. Telefono **2288.**

Ai cacciatori per Terracina e S. Felice. — Vedi altri Avvisi economici.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 15 marzo 1889.

Ospedali	Infetti			Estranei			Usciti				Rimasti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	Guar.	Trasf.	Morti	Totale	U.	D.	Tot.
S. Spirito	472	99	571	65	3	68	1	4	1	37	502	100	602
S. Giovanni	149	47	196	4	1	5	1	1	1	3	150	46	196
S. Gallicano	1	1	2	1	1	2	1	1	1	3	1	1	2
S. Giov. mal.	301	305		20	20		22				299		
S. Giacomo	185	90	275	3	1	4	2	1	1	10	184	92	276
Consolazione	1	1	2	1	1	2	1	1	1	3	1	1	2
S. Galliccano	92	112	15	1	1	2	1	1	1	3	69	110	179
	1200	655	1855	95	27	122	28	8	5	41	1207	674	1881

Suicidio — Verso le 19 un individuo dell'apparente d'anni 70, con barba e capelli grigi calvo, vestito di panno con camicia bianca e cappello, si gettava nel Tevere dalla banchina della sponda sinistra. Alle grida dei passanti accorsero i barcaiuoli Cracliani Cesare e Ronconi Cesare che riuscirono a ripescare il cadavere del suicida presso il ponte della Mola del Fiorentini.

L'individuo fu indentificato per il muratore Casini Vincenzo d'anni 76 da Camerino abitante in via Teatro Pace 42.

— All'ospedale di San Giovanni è addotta come infermiera la giovane Giusti Augusta, di anni 25, da Spoleto.

Ieri sera ritiratasi nella sua stanza ingoiò una certa quantità di laudano. Colta poco dopo da forti dolori di stomaco prese miglior consiglio e corse dai genitori di servizio dai quali ebbe sollecite cure. Fu infatti messa fuori pericolo.

La Giusti aveva potuto procurarsi il veleno due giorni prima trafugandolo in infermeria ove erasi recata col pretesto di chiedere un medicinale qualunque.

A quanto pare dispiacevri amorosi l'avrebbero indotta al triste passo.

Attenti alle armi. — Il commesso Negroponte Arturo, di anni 15, da Firenze, con un compagno andò all'Acquacetosa a spatare con una pistola Flober. Un colpo esplose accidentalmente e il ferì al ginocchio sinistro. Fu trasportato a San Giacomo dove le prestarono guarigione in 10 giorni.

Disgrazie — Lavorando nello stabilimento Veghera, al Corso d'Italia, il libraio Ciatti Angelo si feri piuttosto gravemente alla mano sinistra.

Investimenti — In via Arenula un carro rimase seriamente investito la bambina Remo Emilia, di anni 3, producendole lo schiacciamento del dito indice e lesioni alla mano sinistra.

Alla Consolazione la giudicarono guaribile in 15 giorni.

— La vettura condotta da Casi Luigi in via della Vite investiva il bambino Isidori Arturo, di anni 8, da Roma. Contusione alla testa guaribile in 15 giorni.

Baruffe. — In piazza S. Maria in Trastevere il falegname Agostini Giovanni, di anni 34, romano, fu circondato da parecchi individui che senza alcun motivo lo bastonarono. Beati loro! Gli produssero una ferita alla testa.

Alla Consolazione lo giudicaro guaribile in 12 giorni con riserva.

Ladri — Mediante scasso i ladri penetrarono nell'abitazione al vicolo del Fallaro 1 p. a., asportando lire 5 in danaro e vari oggetti preziosi per un valore di lire 1000.

— Pacietti Pietro fu arrestato perchè autore di un furto di un piatto da cucina e di una bottiglia di latte in danno di Chivini Pasquale in via Capo le Case 18.

— Mentre Bruni Ernesto saliva sul tram elettrico in piazza S. Silvestro fu derubato del portafoglio contenente lire 20.

Arresti — In via Nazionale presso l'Eccha fu tratto in arresto lo stagnino Simonetti Roberto, di anni 20, romano, per aver destramente rubato una spilla del valore di 50 lire dalla cravatta del sig. Frediani Socrate, un impiegato.

Piccola Cronaca

Dott. Collica Accordino — Ricare per malattie d'occhi e difetti di vista, dalle ore 10 all 11 in via Cavour 44, e dalle 3 alle 4 in via Panthcon, 57.

Monte di Pietà.

Sabato, 16 marzo 1889 - **2.° Custodia vende:**

Oggetti d'oro impegnati il di 12 agosto 1888 fino alla partita **179300.**

3.° Custodia vende

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 16 agosto 1888 fino alla partita **177400.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di venerdì 17 marzo sarà comandata per tutti gli oggetti preziosi.

Teatri di Roma

16 marzo.

Argentina — Parliamone con le debite precauzioni, perchè non vorremmo procurare fattura ai nostri lettori, invisendoli alla spettacolo, che non si sa mai quando avrà luogo durevole.

L'Africa e *l'Africana* porta disgrazia anche alle impresse teatrali, e all'ora in cui scriviamo la rappresentazione è a un polo di esser fatta, ma non possiamo assicurare nulla.

Ci tocchera la sorte del teatro Marconi? Se sì, il pubblico coglierà l'occasione per dare un segno di sè assistendo scongiurando il pericolo di un altro rinvio, che sarebbe troppo esorno per gli abbonati

Costanzi. — Pregoli ora è completamente ristabilito, perciò stasera ritorna alle scene, ai trionfi. Ritorna a sollevare il pubblico dalla triste malinconia di questi due imprevedati ripost. E ritorna circondato di un programma che è tutto uno splendore, una meraviglia, un avvenimento letterario che sarà accolto col più vivo compiacimento, con la più lieta festività.

Ed infatti, oltre all'inseparabile *Kleberado*, darà il 9-23, una cosa nuova, gustalissima, che a Bologna stabilì per lo spazio e la comicità, a *Frego Ergoph*, altra parodia che è poi la continuazione, la rivelazione di quello che a Pregoli.

Nazionale — Stasera ultima del *Pescatori di Perle*. Sabato *Rigoletto*.

Valle — Rammentiamo per domani lo spettacolo d'onore del cav. Pizzichini con *Goldoni e le sue sedici commedie*, e con una dotta conferenza del prof. Giovagnoli in omaggio di P. Ferrari.

Quirino — Stasera il nuovo lavoro di A.Baffico *I dissertori*.

Manzoni — Una novità interessante per questo scorcio: *La verità*, commedia in 3 atti di A. Torelli, da molti anni non rappresentata.

Procedono alacremente le prove dello *Scoppio della polveriera*, di Rinaldi a Cardarna, un lavoro destinato a suscitar fragore quanto il titolo, che il cav. Mauri metterà in scena con quello sfarzo e quel gusto di cui ini solo è capace.

Doscarli — Fra i tanti che si succedono in questi giorni certo quello di oggi che Giuseppe Pesta, col gentile concorso dei prof. Bajardi, darà alle ore 15 nella sala dei *Castanei* deve annoverarsi fra i migliori ed i più ardentemente ed artisticamente organizzati.

Infatti il solo programma è splendido e comprende della musica di Saint-Saëns, di Bajardi, di Chopin, dello Sgambati, di Schumann ecc.

Poi vi prenderanno parte oltre al valoroso Festa ed al Bajardi 50 professori dell'orchestra massima.

Insomma una vera festa artistica.

Fabr..

Lloyd Austriaco

Linee colori postali.

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno e da *Brindisi* ogni Giovedì alle 3 pom. per **Alessandria.** Arrivo cola ogni Domenica all'alba. Unica e più sollecita linea settimanale fra l'Italia e l'Egitto.
3. Da *Trieste* ogni Martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi*, via Corfù, per Patrasso, ogni Giovedì alla 1/2 ant. per *Costantinopoli*.
3. Da *Trieste* al 3 d'ogni mese alle 4 pom. via Porto Said, Suez ed Aden, per **Bombay** (arrivo-partenza 17 giorni).
4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Lunedì, Martedì e Venerdì alle undici pom. e da *Trieste* per **Venezia** ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'*Indo-China - Giappone* (23 d'ogni mese) via **Venezia**, 11 viaggi all'anno *Trieste-Calcutta*, toccando al ritorno *Venezia*.

Settimanale per *Smirne* (ogni Domenica).

Settimanale per *Salonicco* (ogni Giovedì).

3 volte la settimana per le *Dalmazie, ogni Giovedì e celerissimo Trieste-Cattaro.*

3 viaggi all'anno per *Braila*.

Linee speciali nel *Mar Nero*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.a Ister. dei Wagons-Lits. *Roma*, G. e G. Terruzzi *Firenze*, G. Servizio, *Ancona* con Comm. *Fossati*, con cui pure a Th. Cook & Sons, Henry Gaze & Sons

Società Anonima dell'Acqua Pia-Antica Marcia

Capitale Sociale L. 10,000,000 tutto versato

Sede in Roma — Via del Pozzetto N. 108

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti è convocata, a termini dell'articolo 43 dello Statuto Sociale, per Giovedì *21 Marzo* corrente, alle ore 15 (3 pom.), nella sede della Società in Via del Pozzetto 108.

Ordine del giorno:

1. Rapporto del Consiglio d'Amministrazione e relazione dei Sindaci;
2. Approvazione del Bilancio e determinazione del dividendo.
3. Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti.

Per intervenire all'Assemblea, ogni Azionista dovrà, a termini degli articoli 45 e 50 dello Statuto Sociale, aver depositato, non più tardi delle ore quindici del giorno 18 corr. mese le sue Azioni nell'ufficio della Società, oppure aver consegnato un certificato di deposito rilasciato dalla Cassa o Banche autorizzate, in seguito a tale deposito e consegna verrà rilasciato ad ogni azionista un biglietto di ammissione all'assemblea.

Le salute potranno essere depositate:

In *Roma*	alla Sede della Società
Milano	presso il Comm. Luigi Erlo
Genova	presso la Cassa Generale di Genova
Bastia	presso i Sigg. Vesi Erkel & C. Successori di Sieghling & C.
Parigi	presso il Comptoir National d'Escompte
Londra	presso i Sigg. Frühling e Goschen.
Trieste	L. e n. priv. Stabilimento Austriaco di Credito per Commercio ed Industria

N. B. — Qualora l'assemblea non sia in numero legale, la seconda convocazione s'intende fissata pel giorno di giovedì 30 marzo 1899 a norma dell'art. 157 del Codice di Comm.

Roma, li 7 marzo 1899.

Il Consiglio d'amministrazione.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York

in 11 giorni

Vapore *Augusta Vittoria* parte il 24 marzo

Rivolgersi in *Roma* a

C. Stein, Via della Mercede N. 42.

Alf. Lemon e C., Piazza Spagna, 49.

Thos Cook & Son - I-R Piazza Spagna.

La Ditta E. Balestreri, C.

da via Monterone, 15, si è trasferita in via **Arenula, 1.**

I nuovi locali, oltre gli articoli di juta, vennero ben forniti di tele e tovaglierie lino.

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

specialista di Diottrica Oculistica

riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, meditazione il seguente sistema di consulti** (tutti i giorni meno i festivi) **dalle ore 9 alle 12** e dalle 2 alle 5, in via **Babuino, 93**, piano primo **ROMA.**

Grandi Cantine

della Casa Vinicola RAFFAELLO CASELLI

Rufina - Toscana

Deposito di Roma - Via del Tritone N. 173

Palazzo Nobili - N. 1580

Il Proprietario pone in vendita N. 800,000 fiaschi di Vino Toscano al prezzo di lire 1,95 al fiasco.

Sconto 5 0/0 per quanti si approfitteranno per altri fiaschi.

250 000 fiaschi Chianti a 1,95 sconto 5 0/0

250.000 " Rufina delle fattorie prop., 1,95 " 5 0/0

Non si teme nessuna concorrenza, nemmeno quella **Cooperativa Militare.**

OSTETRICIA e GINECOLOGIA. Dr. Dumiani Consultazioni Ostetriche Firr. Mart., Gior. Sab. 2-5 p. 16 P.S. Berardo

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano negl'Stati Uniti*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si recarono al Quirinale per la firma dei decreti e la relazione al Re.

Dopo l'udienza S. M. si intratteneva a lungo con il Presidente del Consiglio e l'on. Canevaro.

La Camera di ieri.

Dopo le interrogazioni si è continuata la discussione generale del disegno di legge per l'autonomia delle Università.

Hanno preso la parola gli on. Budassi, Gianturco, Bernini, Magliani e Cavagnari, i quali tutti, meno l'on. Gianturco, si sono dichiarati favorevoli alla legge nel suo concetto fondamentale.

Il progetto per la militarizzazione.

Nella seduta di ieri la Commissione ha nominato relatore l'on. Fani e dicasse gli articoli della legge presenti gli on. Bonghi, Petti Cimarieri, Frascri, Rosaffiglie, Cottavari, Trippoi che rattecipanano tutti alla discussione.

Per il porto di Genova.

Ieri sè è riunita la Commissione parlamentare per l'autonomia del porto di Genova ed ha deciso di recarsi a Genova. Si annunziano nei recbi ai primi di aprile a visitare il porto di Genova o di Savona.

Consiglio dei Ministri.

Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato mattina alle ore 10.

Stato Maggiore Generale.

Il ten. gen. cav. Annibale Ferrero, comand. del II Corpo d'armata in Alessandria, è trasferito al comando del III Corpo d'armata in Milano.

Il ten. gen. cav. Vittorio Rugin, a disposizione, è nominato comandante del II Corpo d'armata in Alessandria.

Sono trasferiti i seguenti tenenti generali, comandanti di divisione:

Bogliolo cav. Giacomo da Salerno a Napoli.

Laballe cav. Francesco da Catanzaro a Salerno.

Malacrin cav. Nestore da Napoli ad Alessandria.

Gazzarelli cav. Filippo da Ancona a Piacenza.

Marna cav. Vincenzo da Piacenza ad Ancona.

Il magg. gen. Giardini, comand. della brigata granatieri di Sardegna, è nominato comandante della div. milit. di Catanzaro.

Il magg. gen. Giacomo Paderi, dal comando della brigata *Marche*, è trasferito al comando della brigata granatieri di Sardegna.

Il col. Gaetano Gallo, capo di Stato-maggiore del VI Corpo d'armata, è promosso m. gen. e nominato comandante della brigata *Marche*.

Magistratura.

Lossi comm. Carlo, Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Bologna, collocato a riposo.

Stellgni comm. Ferdinando, Presidente di Sezione della Corte di Appello di Napoli, dispensato dal servizio per infermità — Casale cav. Giovanni consigliere d'Appello, alla Sezione di potenza e Nasca cav. Pasquale, consigliere d'appello alla Corte di Catanzaro, collocati in aspettativa.

Durelli cav. Natale e Ricci cav. Giovanni, consiglieri d'appello a Bologna e Napoli, nominati Presidenti di Sezione alle stesse Corti — Cosenza cavalier Giuseppe, consigliere d'Appello a Napoli nominato consigliere di Cassazione a Napoli — Nunzia cav. Diego, consigliere a Genova, in corso, *Fossata*, nominato a tre Cook & Sons, Henry Gaze & Sons

Palomba cav. Filippo, reg. capo nel Ministero di grazia e giustizia, collocato a riposo.

Ministero Interno.

Nel pomeriggio di ieri l'on. Presidente del Consiglio ebbe una conferenza con l'on. Lacava e quindi alle ore 17 si ritirò in casa, non essendo ancora completamente ristabilito.

La Commissione presieduta dal senatore Saredo per la revisione delle spese dei Comuni si riunirà nuovamente lunedì prossimo.

Su proposta del ministro, Pres. del Consiglio, S. M. il Re ha nominato Grande ufficiale della Corona d'Italia il comm. Canevelli, direttore gen. delle Carceri.

Ministero Lavori pubblici.

Il 2 novembre 1899, fra le stazioni di Poiana e di Padova, mentre stava per giungere il treno da Verona, un bambino di due anni accingevasi ad attraversare la ferrovia.

La guardiana Angela Artufo Bartolazzo si slanciò per toglierlo di mezzo a salvamento, ma ora appena giunta al di offrendo quando il treno il travolse entrambi e li uccise.

Il Governo conferì alla Artufo la medaglia d'argento al valor civile, che in questi giorni fu consegnata dal Sindaco di Rubano alla famiglia.

Dal canto suo la Società delle ferrovie diede un sussidio di lire 600, e impiegò come cantoniere un figliuolo della povera donna

Ministero Agricoltura.

Il Governo francese ha nominato cavaliere della Legion d'Onore il sig. Rubini, segr. della Camera di Commercio in Francia, per servizi resi nella conclusione del trattato di commercio.

Ministero Finanze.

Oggi si riunisce al Ministero delle finanze la Commissione governativa centrale per il censo dei terreni dei profitti della provincia di Pavia, e per la discussione dei reclami per violazione di legge e per questione di massima, cui ha dato luogo la pubblicazione dei nuovi catasti della provincia di Mantova.

Sono relatori gli on. Baccarini, Carmine, Luzzatti, Perla, Soldati e Tiraboschi.

Ministero Marina.

A datare dal 1° aprile p. v. il medico di 1.a cl. Castagna Giuseppe fu promosso medico capo di 2.a cl. ed il medico di 2.a cl. Poma Giacomo fu promosso medico di 1.a cl.

Per motivi di famiglia, sbarcherà il 10 corr. dalla R. nave *C. Alberto* il medico di 2.a cl. Di Capio Francesco, in luogo del quale è imbarcato il medico di 1.a cl. Fonda Giacomo.

Per motivi di famiglia, sbarcherà il 10 corr. dalla R. nave *C. Alberto* il medico di 2.a cl. Di Capio Francesco, in luogo del quale è imbarcato il medico di 1.a cl. Fonda Giacomo.

Con decreto 17 febbraio u. s. fu nominato, nell'ufficio del Vecchio Arsenio.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

Leggi e decreti: Legge colla quale si approvano le Convenzioni postali intervenute fra l'Italia e la Repubblica di Venezuela — Regio decreto che stabilisce la data di giugno per la convocazione dei collegi elettorali per il 2a semestre 1898.

Elenco degli Attestati di privativa per disegni e modelli di fabbrica, rilasciati dal Min. d'Agr. Ind. e Comm. nell'ottobre 1898 — Prezzo dei cambi — Media dei corsi del Consolidato e cambi nelle varie Borse del Regno.

Nuovo ufficio telegrafico. — Il 14 corr. in Taverna, prov. di Campobasso, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio tel. govern. di seconda classe, con orario limitato di giorno.

Informazioni estere

Elezioni in Spagna.

(8) **Madrid, 16.** — Le elezioni dei deputati sono state fissate pel 16 aprile e quelle dei senatori pel 20 aprile.

Le Cortes si riuniranno il 2 giugno.

Si crede che il decreto, che scioglie le Cortes, sarà firmato oggi.

Una rivolta nelle isole Colebes.

(8) **L'Aja, 16.** — Una rivolta è scoppiata nelle coste dell'isola di Celebes.

I ribelli occupano l'amministratore olandese. Sono stati inviate truppe per domare la rivolta.

Colebes, isola della Malesia, nel Pacifico, sotto il protettorato dell'Olanda, ha una popolazione di 3 milioni d'abitanti. Gli indigeni di natura assai sveglissi, sono abbruttiti dall'uso dell'oppio. L'isola, con vasta ripartita in Principati indigeni e confederati, è ora divisa in tre provincie distinte sotto il dominio diretto dell'Olanda.

Gli olandesi a i classi hanno il monopolio esclusivo del commercio di Celebes: l'esportazione consiste in cere, resine, riso, cuoi, sego, specie di spezierie e legname di lusso; l'importazione è rappresentata da cotoniere, tele, oppio, liquori, tabacco, oggetti chimici ecc. ecc.

A Parigi.

(8) **Parigi, 16.** — Nell'ultimo Consiglio dei Ministri, il Presidente Dupuy, ha annullito le voci corse che alcuni Prefetti della frontiera del Nord Est avessero segnalato al Ministero Brisson l'invio di denaro straniero per servire ad influire sull'affare Dreyfus.

Dupuy ha annunzato inoltre di avere biasimato il Gran Rabbino Zadoc-Kahn per il suo intervento nell'affare Arton e soggiunse che il Gran Rabbino Zadoc-Kahn espresse il suo rammarico pel passo fatto che fu un atto assolutamente isolato.

FRANCIA

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 15, ore 18,48 — Il *Journal des Débats* dimostra essere impossibile che il bilancio della marina francese possa competere con quello inglese, anche perchè gli inglesi hanno una superiorità incontestabile nei metodi di costruzione.

Parigi, 16, ore 18,50. — Si annunzia una forte spedizione militare in Kabilia. Sora l'agitazione fra gl'indigeni a'è fatta assai viva.

BORSE E MERCATI

Roma, 16 Marzo 1899.

Il contegno sensibilmente debole della nostra Rendita a Parigi e le continue oscillazioni della giornata indirizzano sulla tendenza di tutto il mercato in generale tanto che anche i principali valori di cui si occupa la nostra Piazza perdettero ancora qualche lira dai corsi di ieri. La Rendita 3 0/0 quotò da 102.85 a 102.93 1/2 per fine a da 102.30 a 102.47 1/2 per contanti. Rendita 4 1/2 0/0 112.

Banca d'Italia 1075 — Commerciali da 812 a 817 a 814 — Credito 712 a 710 — B. Roma 160 — Gas 685 — Acqua 1266 — Condotte 843 a 842 — Meridionali 775 — Mediterranee 606 — Molini 108 a 111 — Omnibus 430 ex cup. di L. 22 — Metallurgiche casilinesi da 250 a 254 per chiudere 248 dopo 246 — Utilità 221 — Ferriere 210 dopo 213 — Risanamento 38 a 37.

Cambi invariati.

Francia 108.09 1/2 — Londra 27.29.

Ore 18,30.

Rendita 102.65 — Acqua 1264 — Ferriere 208 a 208 1/2 — Molini 110 — Condotte 840 1/2 — Commerciali 810 a 812 — Credito 708 a 705.

Cambio dalle dogane 17 Marzo L. 108.02.

Dal 13 al 19 — fino a L. 100 — L. 108.25.

BORSE ITALIANE — 16 marzo 1899.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 65	102 45	102 55	102 72
Id. fine	—	102 67	102 67	— —
Id. 4 1/2 0/0	112 30	—	112 —	— —
A. B. d'Italia	1074	—	1078	— 1076
" B Generale	—	107 —	—	— —
" ferr. Medit.	605 —	607 —	606 —	607 50
" Credito	775 —	778 —	778 —	777 50
" di Torino	—	—	485 —	— —
" B. Sconto	—	—	311 —	— —
" Tiberina	—	—	—	— —
" Sovrane	—	—	—	— —
" Nav. Gen.	495 —	—	—	— —
" Raff. Zuc.	478 —	479 —	—	— —
Ob. Ferr. 4 0/0	—	508 50	—	— —
Id. Merid. 4 0/0	—	344 50	—	— —
Fo. R. d'Italia 4 0/0	—	511 —	—	— —
"	—	501 —	—	— —
" S. Paolo	—	—	522 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	108 05	108 02	108 02	108 —
Berlino id.	133 60	133 46	— —	133 40
Londra 3 mesi	27 94	27 93	— —	— —
Londra a 3m.	—	—	27 95	27 94

Consolidati - Media uff. del Regno - *15 marzo senza cedola / 16 marzo con cedola*

5 0/0 lordo	102.52 38	100.52 38
4 1/2 netto	111.88 3/4	110.76 1/4
4 0/0 netto	—	100.21
3 0/0 lordo	64.58 3/8	63.38 3/8

Parigi, 16, 15,15 — Apertura — Chiusura — Chiusura precedente

Rend. 3 0/0	109 42x	108 85	108 17
" 3 0/0 perp.	109 42x	108 85	108 17
" 4 1/2 0/0	103 62	103 62	103 77
ITALIANA 5 0/0	85 20 95 30	95 40	95 60
Ferrovie Lombarde	—	23 97	23 25
Ferrovie Romane	—	23 97	23 25
Obbligazioni	—	59 75	59 60
Obbligazioni nuove	—	—	94 35
Obbligazioni Meridionali	—	27 15	27 60
Azioni Meridionali	—	—	27 15
Obbligazioni Siciliane	—	101 05	101 10
Azioni Sicule	—	108 90	108 90
Spagnuola 4 0/0	—	1017 —	1017 —
Turca 1 0/0	—	1017 —	1015 —
Egiziano 4 0/0	—	—	1015 —
Banca di Parigi	—	575 —	575 —
Banca Ottomana	—	—	573 —
Credito Fondiario Austro-Ungarico	—	—	786 —
Credito Fondiario Egiziano	—	—	782 —
Azioni Suez	—	3710 —	3700 —
Lotti Turchi	—	124 1/2	124 1/2
Ferrovie Meridionali	—	719 —	722 —
Rio Tinto	—	—	7

Arrivarono a Messina la sera successiva e si fecero condurre all'albergaccio dove Tobaldo giaceva morente, poichè in città non vi erano alberghi in cui essi potessero alloggiare.

Mezz'ora dopo Corona entrò nella camera del malato.

La suora che lo assisteva si alzò tutta sorpresa vedendo entrare la principessa e si posò l'indice sulle labbra. Parevano che Tobaldo dormisse.

— Sta meglio? — chiese sussurrando Corona.

Ma la suora scosse la testa ed accennò il volto di lui.

Pareva uno spettro giallo sul guanciale bianco, alla tenue luce di una sola candela, dinanzi alla quale la suora aveva posto un libro ritto per parare la fiamma.

Corona rimase ferma accanto al letto e guardò ciò che rimaneva dell'uomo che aveva in un mese commesso azioni così terribili.

Le labbra scolorate erano semichiuse e lasciavano scorgere i denti bianchi ed aguzzi e la barba cresciuta a metà dava a quel volto qualche cosa del lupo.

Le palpebre non erano chiuse affatto, e sotto ad esse si vedeva il bianco degli occhi.

Corona capì subito ch'egli stava per morire, senza coscienza, senza poter parlare.

Anche se tornava a riaversi un momento non l'avrebbe intesa.

La fiamma della candela ondeggiò ed a Corona parve che le palpebre del moribondo tremassero.

— Muore — disse sottovoce — ma egli mi deve parlare prima di morire.

— Siete sua madre, signora? — chiese la suora bisbigliando.

— No — e i grandi occhi di Corona sfolgorarono sul volto della monaca. Poi riprese a dire con dolcezza: Sono la madre del prete che egli ha accusato falsamente.

" Prima di morire deve dire la verità.

Un pallido sorriso agitò le labbra semichiuse del morente e le sue labbra si aprirono adagio adagio. Poi egli disse, quasi in tono naturale:

— Siete venuta a vedermi morire, comprendo.

— No — fece Corona, parlando chiaro e spiccato — sono venuta a udire la verità intorno a mio figlio dalle vostre labbra, come l'ho già sentita da altri...

Sulla faccia gialla passò un brivido e gli occhi si spalancarono.

La testa ebbe un movimento convulso per alzarsi sul guanciale.

— Chi ve l'ha detto? — La domanda gorgogliò nella gola del moribondo.

— Vostra sorella mi disse...

— Non lo sorelle — La testa ricadde sul guanciale e le labbra furono contratte in un orribile spasmodico.

— Vittoria è vostra sorella; voi siete Tobaldo Paglinca.

Corona si pentì un di lui assicuramente poichè temeva che vaneggiasse e che la verità le sfuggisse all'ultimo momento.

— Oh, no, Vittoria non è mia sorella. Mi ricordo che fu portata a Camaldoli dai banditi, quando io ero bambina.

Corona si chinò anche di più e fissò lo sguardo in quegli occhi aperti. L'espressione ne era naturale e tranquilla benchè la voce del moribondo fosse quasi estinta.

— E' meglio che qualcheduno lo sappia — continuò Tobaldo — io lo so perchè l'ho veduta portare. I briganti la rapirono dalle braccia della nutrice. Vittoria è figlia di Tomaso. Essi intimorirono mio padre e mia madre, portarono loro la piccina di notte.

" Furono poi presi tutti, tentando di fare un ricatto, ma nessuno di loro lo ricebbe.

" Vi è un documento di mio padre, sigillato; a Roma, fra le mie carte.

" Egli diceva sempre che un giorno o l'altro potrebbero cascare accusati, benchè facessero di tutto per far credere che Vittoria fosse loro figlia per paura dei briganti.

" Non posso spiegarvi tutto lo troverete nelle carte.

Le palpebre gli si richiusero, ma le labbra continuavano a muoversi, Corona si chinò di nuovo su di lui.

— Acqua! — disse il moribondo.

Gli diedero prontamente da bere, ma egli poteva appena inghiottire. Se ne andava rapidamente.

— Chiamate un medico — disse Corona alla suora. — Egli muore. Ma vedete un prete? Chiamate mio marito.

— Ho mandato a chiamare un prete — rispose la suora uscendo frettolosa dalla stanza.

Per alcuni minuti Tobaldo cantolò penosamente per poter respirare Vedendolo così soffrire, Corona gli sollevò la testa sul guanciale con tenera e pietosa cura.

— Voi meglio — disse dolcemente — raccomandate la vostra anima... pregate per aver perdono.

Credente come era le pareva una cosa orribile che egli dovesse morire senza confessione e coi suoi tanti peccati.

— Presto, non perdete tempo — insistè — pensate a Dio, pensate a dire una preghiera... di qui a un momento potrebbe essere troppo tardi...

— Troppo tardi! — gridò lui a un tratto con un improvviso risveglio di forze — troppo tardi ma io lo acchiapperò sul monte... galoppa pazdra, galoppa... là, là così... noi saremo ancora a tempo. Lo sono più leggiero del vecchio Baglia... un altro pezzo di strada... eccolo! galoppa pelaidra, galoppa perchè io voglio raggiungerlo sul monte...

Con una mano aveva preso il lenzuolo come una redina e coll'altra lo faccarezzava con mano incoraggiante. Corona ad occhi spalancati, senza fiato, aspettava con espressione di orrore e di ansia.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-9, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA . . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **3** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (sosia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina. Cent. **20** la linea — **Economici** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.

—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Per imparare bene la **LINGUA FRANCESE**, sappiamo tutti che bisogna leggere e tradurre assai. L'opera più istruttiva e più interessante che abbia numerose note in italiano per facilitarne la traduzione, è certamente quella che ha per titolo:

FABLES CHOISIES
de La Fontaine - de Florian et de Fénelon

mises en prose et accompagnées de pensées morales, adages, proverbes extraits des œuvres des grands écrivains français et étrangers

ayec un Dictionnaire Historique, Mythologique et Iconologique

ET DE

nombreuses notes explicatives en italien

par

ARMAND HUBERT

Professeur de langues

Chi manderà all'Amministrazione del *Popolo Romano* L. **1.25** riceverà subito franco di porto la prima parte di questa bellissima opera illustrata da celebri artisti. Ciascuna parte ha il suo dizionario speciale e fa un libro completo da sè.

Chi manderà L. **4** riceverà subito l'*opera completa*, un bel volume di 484 pagine adorne di 83 bellissime e spiritose illustrazioni.

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie		*Tasti* porcellana		*Pil*	*Leclanchè*	*Quadri*		*Filo* conduttori	
atim. 6 L.	2.45					3 Numeri L.	11.75		
» 7 »	2.80	Bicr. . . . L.	0.25	centim.	14 L. 4.60	4 » »	15.50	7/10 . . . . . L.	3.80
» 8 »	3.20	Bicr. ottag. »	0.30	»	16 » 4.80	6 » »	21.—	8/10 . . . . . »	3.60
» 9 »	4.75	legno . . . »	0.25	»	18 » 2.20	8 » »	25.75	9/10 . . . . . »	3.40
» 10 »	5.—	» . . . . »	0.30	»	21 » 2.75	10 » »	28.50	*Cordoni di seta*	
» 12 »	6.90	Perulo . . . »	0.45	secchi	» 2.80	12 » »	32.—	al metro . . L.	0.20

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Grandi vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema

Adottati dal « London and forain Hotels Syndicate » per il Grand Hôtel in ROMA

G. FALCONI Novara — Stabilimento FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Agli Associati

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di consegnarla alla posta.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale sociale L. 60,000,000

Capitale emesso e versato L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo** e **Rio de Janeiro**, toccando **Barcellona.**

Linea mensile regolare per **New-York** partenza da **Genova** il 9 e da **Napoli** il 6 di ogni mese.

Partenze postali settimanali per l'**Egitto** con prolungamento ogni due settimane, alternativamente, per **Suez, Massaua, Assab, Aden** ed **Estremo Oriente** e durante la stagione dei Touristi, linea rapidissima di lusso **Napoli-Alessandria** e **ritorno.**

Linee dirette settimanali per la **Grecia**, la **Turchia**, il **Mar Nero**, la **Tunisia, Tripolitania** e **Malta.**

Comunicazioni rapidissime giornaliere fra il **Continente** e le **Isole.**

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliari da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

L'Agenzia

d' una casa in coloniali viene ricercata da una persona a ciò competente. Dirigere offerta a **Axel Stenberg, Bombay** *Svezia.*

AVVISO INTERESSANTE

Ai Fumatori

Per cortesia della **Regia Italiana** i seguenti tabacchi manifatturati dalla celebre Ditta

W. D. e H. O. WILLS

di Bristol e Londra

possono averi presso tutti i principali Depositi:

Tabacchi (trinciati):

Three Castles; Cavendish Navy Cut e Bright Bird's Eye.

Spagnolette:

Three Castles; Kingfisher e Scissors.

W. D. e H. O. WILLS Lmtd.

BRISTOL e LONDRA.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale, per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

L'Avvenire Universale

Associazione di Mutua Assicurazione sulla vita a basi popolari

Sede Centrale in Roma: Via del Tritone Nuovo, 36.

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria nei locali della Sede, il giorno 22 marzo 1899, alle ore 7 pom, in prima adunanza, ed il successivo giorno 30 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.
2. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1898.
3. Elezione dei Consiglieri e nomina dei Sindaci.
4. Retribuzione ai Sindaci.

Roma, 6 marzo 1899.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Nuova Società Anonima Cooperativa

di assicurazione contro i danni della grandine

Capitale illimitato - *Sede in Roma:* Via Tritone Nuovo 36

Avviso di convocazione.

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria, nei locali della Sede centrale, alle ore 6 pom. del giorno 22 marzo 1899 e in 2.a convocazione, alla stessa ora del successivo giorno 30, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.
2. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1898.
3. Modificazioni allo Statuto.
4. Elezione dei Consiglieri e dei Sindaci.
5. Retribuzione ai Sindaci.

Roma, 6 marzo 1899.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Ricardo *Trionfi.*

Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanze Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 16-A,* ove deposito e vendita al dettaglio.

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (si S. p. al Janne 1 luglio) dalle 10 alle 15.

Id.: BIBLIOTECA VATICANA: Accesso dal portone di bronzo, dalle 9 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO, Accesso dal portone di bronzo dalle 8 1/2 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria dalle 10 alle 14. (Il permesso via Sagristia 8).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 9-1. (Permesso via Sagristia 8).

Biblioteca Alessandrina: via Langara 10, dalle 12 alle 16.

Palazzo Reale R. Sonderier: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre 1/E. R. Scudiere.

Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.

Galleria: S. LUCA, via Bonella 44: dalle 9 alle 15.

— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.

— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 2.o alle 14.

— DORIA: Piazza Collegio Romano 1, dalle 10 alle 14.

Castel S. Angelo: permesso Dir. Militare, 5-1 e 12-15.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.

Id.: S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 16.

Anditorio di Mecenate: via Merulana: 9 alle 16 1/2.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 alle 16 1/2.

Foro Romano: via Foro Romano, dalle 9 alle 16 1/2.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 1/2.

Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro.

Stradone del Giardino, dalle 10 alle 13.

Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 13.

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 57, 9 alle 14.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15 1/2.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.

Palazzo Corsini: via Lungara 230, dalle 10 alle 12 1/2.

Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 12 alle 16.

— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Palazzo e Vil. dei Cesari: via S. Teodora, 9 alle 16 3/4.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 3/4.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Complesso: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi affitto o subaffitto locale uso studio una o due camere, possibile centrale, pianterreno o primo piano pigione fino quaranta lire. Offerte V. Z. ferme posta.

Da vendere area fabbricabile in località centrale o popolosa; prossi la via Cavour con fronte sulla via Giovanni Lanza, molto adatta per la costruzione di fabbricato signorile, per istituto, Chiese od altre importante edificio. Per trattative rivolgersi Corso Vittorio Emanuele 13. Dir.

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Piazza Esquilino 5 piano nobile. Appartamento prossimamente vuoto, molti camere, cucina e comodità da bagno, sottin e cantina. Vista la piazza Esquilino e via Cavour. 546

Via Milano 10 appartamento soleggiato di sei, vasche per lavare, cantina, scala marmo, gas. Pigione mite. Per schiarimenti rivolgersi al portiere. 563

Appartamento primo piano nobile mobiliato, prossimo centrale presso al Corso; piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici, Velende, stalli e soprafalli, pianterreno, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Rondoli, via Falernio, 52. 564

D'affittare nel periodo della **cuccia** nel palazzo al S. Felice Circeo un bell'appartamento arma mobili, altro piccolo appartamento nella casina sul Lago di Paola, pure non mobiliata, e condizioni modestissime. Rivolgersi Amm. del *Popolo Romano.* 565

D'affittarsi presso piazza Spagna, quartieri stanze libere, terreni uso ufficio, volendo intere fabbricato adattissimo piccolo albergo. Dirigersi Fratina 43 p. 2.

Casetta civile grande stalla affittasi, acqua in tutto cintato presso porta Maggiore proprietario Ing. Mecuna Albergo Paradiso, piazza Paradiso mensaggiorno alle 3

Palazzo Borgo Nuovo 136

Appartamenti da due a sei camere e cucina, vaste botteghe, prossi modernissimi. Dirigersi ai portieri o presso l'amministratore Salita del Grillo 17 int. 4. 561

Piazza Torretta 20 mezzanino, cucina, volendo cantina, acqua marcia, gas. Finestre tutte da strada, tre camere mezzogiorno. Chiavi N. 49 o al primo piano. Trattative Ripetta 234. 574

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Assalonne! Assalonne! impediscano il loro padre di salire sulla quercia, cadrà dai capelli che si manifesta nel vertice della testa e nella regione frontale, e fa ritornare quelli caduti. Si garantisce. Un Cosmetico lire 2, doppio L. 3. Parrucchiere via S. Chiara N. 54. 566

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Persona che può disporre delle ore mattutine (8-10) a conoscimenti, corsa un posto per la tenuta dei conti e per la corrispondenza. Mlti prottesi di compenso. Per le informazioni indirizzarsi all'Amministrazione di questo giornale.

Per i dottori in medicina. Specialità in iniezioni e traduzioni dal tedesco inglese, francese. Salita del Grillo 17 pacterre. 570

D'AFFITTARSI

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Appartamentino mobiliato decentemente con cucina. Non esposto e ben divisi, posizione centralissima presso piazza di Venezia. Via Pedacchia 97 p. 2. Presso convenientissimo

Camera e salotto mobiliato elegantemente, presso distinta famiglia, ottima posizione, volendo con uso di cucina. Via Principe Amedeo N. 2 interno 12 angolo via Viminale

Corrispondenze

35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Foglia Attendoti venitire, se lo nascosti allora troviaguatire. R...

12 maggio La mia parisana è ancora lontana. Ma quello in cui vivremo quando saremo divisi, perchè allora la sicurezza di e vederci ad epoche determinate ci renderà, rebbe luogo

Signorina francese che parla inglese e italiano, di professione sarta, cerca collocarsi presso signora forestiera, come sarta, cerca, disposta viaggiare Ottime referenze. Trovasi in casa dopo le ore 13 via Rasina 61 mezzanino M. Vincent Roma. 564

Cercasi signora vedova trentenne anche con figli per compagnia a signora sola in piccoli viaggi di divertimento, senza stipendio. Scrivere R. Rossi casella 191 Roma. 567

Professore francese lezioni in casa propria e domicilio, preparazione a qualunque esame, corsi rapidi, metodi facilissimi, traduzioni, premi medaglie. Piazza Rosa, 5, piano primo. 573

Lezioni di tedesco impartisce signorina tedesca mediante l'italiano. Metodo speciale, breve e efficace. Prezzo mit. Scrivere T. Z. 22 ferma in posta. 572

Federico von Warendorff professore di italiano, laureato universitàt Berlino, unfizi annesi residente Italia, abitante via dei Gesù 86, p. 2. Lezioni Lira una, Corsi stroli 4 lire mensili. 568

Lezioni elementari tutte le classi. Distinta maestra, con patente superiore della scuola X di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7, oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 561

Conversazione francese per acquistare perfezionarsi nella lingua, presso il professore pertentato cart. Capri. Via Napoleone III N. 2 int. 8. Ore cinque mensili a persona. Lezioni private 574

Pensionato pontificio cinquantenne, parla francese, assistenza affettuosamente persona sola anche viaggiando. Mlti prezzo A. S. 67 farmo posta Roma.

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7.15	8.20	—	12.30	17.	—	—
Pisa	6—	8.45	—	14.30	20.50	23.—	—
Torino	6—	8.54	14.30	20.50	21.50	—	—
Milano	6—	8.54	14.30	20.50	21.50	—	—
Foligno-Ancona	4.10	12.—	—	19.3	23.30	—	—
Firenze-Milano .	8.30	9.40	—	—	14.30	20.10	—
Terni-Avezzano .	7.15	—	8.30	11.50	16.50	—	—
Tivoli	7.18	—	9.35	—	—	—	—
Civitavecchia .	7.35	—	12.10	—	—	17.5	—
Frascati	7.50	10.10	12.14	15.10	17.20	—	—
Roma-Albano . .	8.50	9.20	13.20	—	—	17.10	—
Assisi-E. (v. Albano)	6.50	9.20	—	—	—	17.10	—
Assisi-E. (v. Ciampi.)	7.—	—	9.35	—	—	17.10	—
Velletri-Terracina.	7.0	—	11.32	15.40	17.20	—	—
Rencigliene-Viterbo	7.40	—	10.—	17.10	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7.—	8.20	—	12.30	18.1	20.10	—
Pisa	6.5	—	9.27	15.10	15.30	20.45	23.20
Torino	6.30	—	9.27	15.10	15.30	20.45	23.20
Milano	6.30	—	9.27	15.10	15.30	20.45	23.20
Ancona-Foligno .	6.40	11.40	14.40	—	—	21.40	—
Milano-Firenze .	7.30	13.10	—	20.10	—	23.25	—
Avezzano-Tivoli .	7.—	—	11.30	17.15	19.30	22.10	—
Tivoli	—	—	—	17.15	—	22.10	—
Civitavecchia .	—	—	—	—	—	—	—
Frascati	7.55	8.14	12.	17.50	19.30	—	—
S.-Assisi (v. Albano)	—	10.3	14.6	19.50	—	—	—
S.-Assisi (v. Ciampi.)	—	8.40	—	18.40	—	—	—
Albano-Roma . .	8.2	10.5	14.6	19.45	—	—	—
Terracina-Velletri .	8.—	9.—	—	—	19.50	—	—
Viterbo-Rencigliene	7.20	—	14.50	—	—	20.55	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.50	9.52	11.30	17.45	—	—
Bagni a.	6.50	7.30	10.30	12.30	18.30	—	—
Tivoli a.	6.50	11.10	13.45	15.31	—	—	—
Tivoli p.	6.40	8.27	11.24	13.40	16.36	—	—
Bagni p.	7.—	9.20	12.27	14.22	18.10	—	—
Roma a.	8.—	9.20	12.45	15.00	17.27	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Tipi della Ditta Ecna e Junga, Ofmbach s|M.

Carlo Della E. Magnani — Incisori Borgo-Wirth Lapis